



THE VALUE
OF INNOVATION
SINCE 1965

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

20
24

INDICE

4	Highlights
6	Lettera agli stakeholder
8	01 / Il Gruppo Coveme: una storia partita da lontano
9	L'identità dell'azienda
16	Il nostro business
26	La creazione e distribuzione di valore per gli stakeholder
30	02 / La governance per una leadership sostenibile
31	La governance del Gruppo
37	Il nostro percorso di sostenibilità
39	L'analisi di materialità
52	La gestione della catena di fornitura
54	03 / Responsabilità sociale: leva di sviluppo dell'azienda
56	Le persone di Coveme
68	Benessere dei dipendenti
69	Salute e sicurezza sul lavoro
76	Formazione professionale dei dipendenti
79	Attenzione e supporto alla società
80	04 / Responsabilità ambientale per la salvaguardia del pianeta
82	La sostenibilità ambientale in Coveme
83	I materiali
85	Energia ed emissioni
92	I consumi idrici
97	Gestione dei rifiuti
102	Appendice Mansioni
103	Appendice Rifiuti
106	La nota metodologica
108	Tabella GRI

HIGHLIGHTS

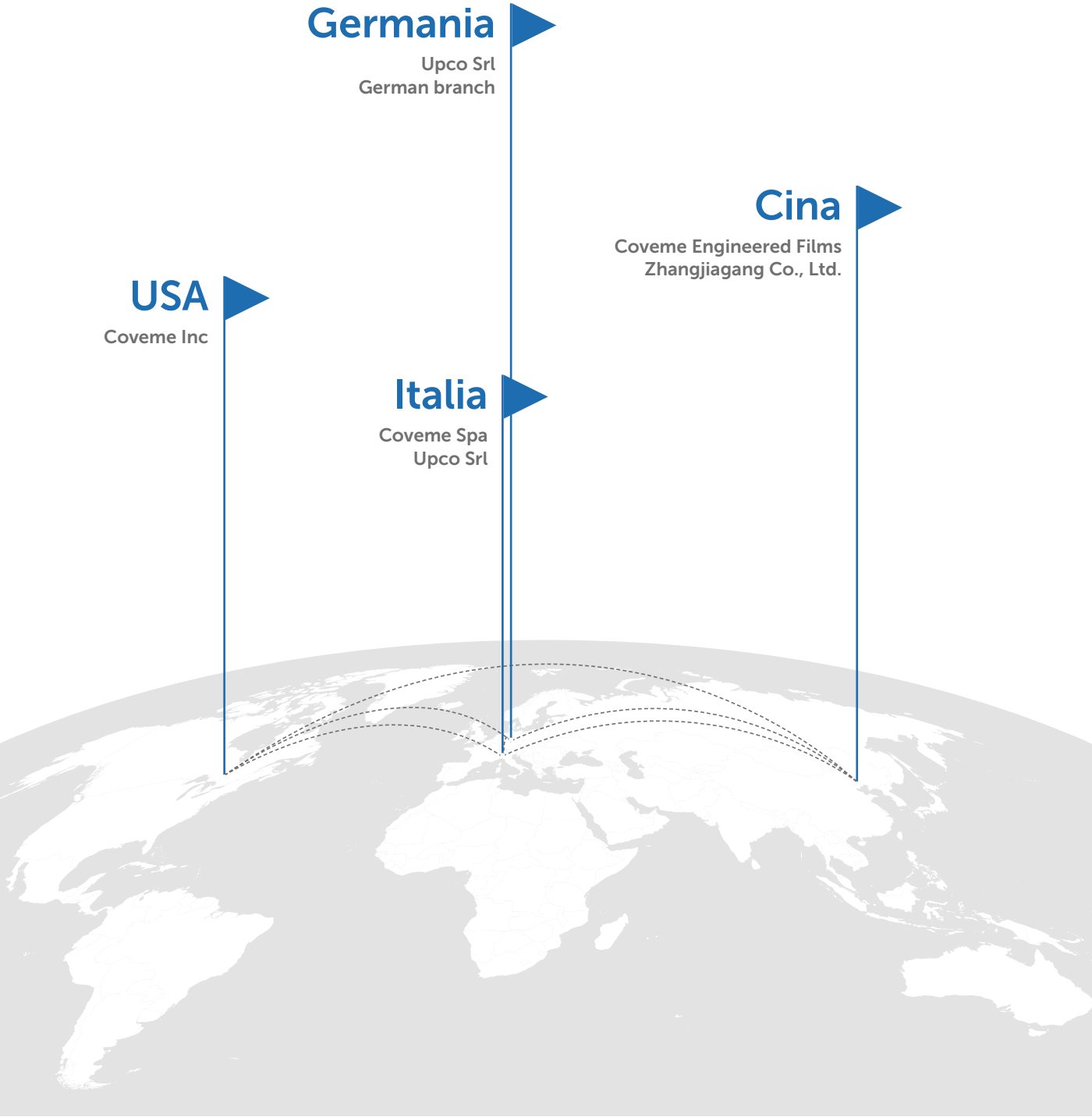
Coveme group

2	Siti produttivi in Italia e Cina
12	Linee produttive all'avanguardia
60	Anni di esperienza nella conversione dei film di PET
3	Laboratori R&D ad alta tecnologia
300	Lavoratori in Italia, Cina e Germania
113M	Di valore economico generato

Coveme si è sottoposta a:



World presence



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

con la pubblicazione della terza edizione del Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo Coveme rinnova il proprio impegno verso una crescita responsabile, trasparente e orientata al lungo termine. Questo documento rappresenta non solo una rendicontazione dei risultati raggiunti, ma anche una testimonianza concreta della volontà di integrare la sostenibilità in ogni dimensione del nostro business.

Il 2024 ha segnato un anno di consolidamento e visione strategica. In un contesto globale complesso e in continua evoluzione, abbiamo continuato a investire in innovazione, benessere delle persone e responsabilità ambientale, rafforzando il nostro ruolo di attore industriale consapevole e proattivo.

In questo percorso di rafforzamento, si inserisce anche la fusione per acquisizione della società Serf all'interno del Gruppo Coveme, completata nel corso del 2024. L'operazione ha rappresentato un passo importante per consolidare ulteriormente la struttura organizzativa e potenziare le capacità operative del Gruppo.

Tra le principali iniziative avviate nel corso del 2024, vogliamo evidenziare tre progetti di particolare rilievo, attualmente in fase di realizzazione:

- **La definizione del Piano ESG 2026–2028**, che guiderà le nostre azioni nei prossimi anni, con un approccio strutturato alla sostenibilità basato su tre pilastri strategici.
- **Lo sviluppo di un'analisi sulla catena di fornitura in chiave ESG**, finalizzata a integrare criteri di sostenibilità nei processi di acquisto e a promuovere un miglioramento continuo lungo la filiera.
- **L'avanzamento delle analisi LCA e lo sviluppo di prodotti a basso impatto**, è proseguito il progetto per la misurazione della carbon footprint dei prodotti attraverso analisi LCA (Life Cycle Assessment), con l'obiettivo di estendere il calcolo delle emissioni a tutta la gamma. Parallelamente, Coveme continua a promuovere soluzioni riciclate, riciclabili e a ridotto impatto ambientale, rafforzando il proprio impegno verso una filiera più sostenibile.

Queste azioni si affiancano a un impegno costante che prosegue nel tempo. Nel 2024 sono proseguiti i lavori di efficientamento energetico degli impianti ed è stato portato a termine il progetto di realizzazione della mensa aziendale nella sede di Gorizia.

Tutti questi traguardi sono il frutto di un lavoro collettivo, della passione e della competenza delle nostre persone, che ogni giorno contribuiscono a costruire un futuro più sostenibile.

A nome del Consiglio di Amministrazione, desideriamo esprimere un sincero ringraziamento a tutte le persone che, con competenza, responsabilità e dedizione, contribuiscono ogni giorno al percorso di crescita sostenibile del Gruppo Coveme. È grazie all'impegno congiunto di collaboratori, partner e stakeholder che possiamo affrontare con fiducia le sfide del presente e costruire insieme un futuro più consapevole e resiliente.



Il Presidente
Pier Luigi Miciano



L'Amministratore Delegato
Amedeo Maccolini

IL GRUPPO COVEME: UNA STORIA PARTITA DA LONTANO

01

1.1 L'IDENTITÀ DELL'AZIENDA

[GRI 2-1]

La nostra storia

Il Gruppo Coveme è un'azienda privata fondata nel 1965 a Bologna, con oltre 60 anni di esperienza nella trasformazione e nel trattamento del film di poliestere. Nato come distributore di materiali flessibili isolanti per il settore elettrico ed elettromeccanico, il Gruppo ha saputo evolversi, ampliando nel tempo la propria presenza internazionale e diversificando le applicazioni industriali dei propri prodotti.

Il Gruppo lavora il film di poliestere attraverso processi che prevedono trattamenti superficiali, coating funzionali, termostabilizzazione e laminazione, rendendo questo materiale un supporto tecnico ad alte prestazioni per numerosi settori industriali.

L'approccio imprenditoriale orientato all'innovazione ha portato all'espansione in nuovi mercati e all'avvio di progetti strategici, tra cui l'investimento in una startup industriale dedicata ai coating di nuova generazione. Inoltre, in linea con i principi dell'economia circolare, Coveme ha sviluppato una gamma di prodotti eco-sostenibili realizzati con poliestere riciclato (rPET), contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale lungo il ciclo di vita dei materiali.

Tra i principali traguardi raggiunti, si evidenzia l'apertura, nel 2011, del primo stabilimento produttivo in Cina, che ha fatto di Coveme la prima azienda europea del settore a operare industrialmente nel mercato asiatico. Lo stabilimento è dotato di tecnologie produttive avanzate, a supporto di una strategia orientata alla qualità e all'internazionalizzazione.

Ad oggi il Gruppo:

- dispone di **2 siti produttivi**, situati in Italia (Gorizia) e Cina (Zhangjiagang);
- gestisce **3 laboratori di Ricerca e Sviluppo** in Italia, Germania e Cina;
- opera **12 linee di produzione** per la lavorazione del film tecnico;
- è presente sul **mercato globale** con una rete commerciale internazionale e una clientela consolidata nei settori fotovoltaico, elettronico, elettromeccanico, medicale e automotive.

Sede operativa di Gorizia





Milestones

1965

FONDAZIONE
DEL GRUPPO COVEME

Il Gruppo Coveme Spa viene fondato a Bologna in Italia ed inizia un’attività di distribuzione di materiali flessibili isolanti per l’industria elettrica ed elettromeccanica.

1991

SPECIALIZZAZIONE
NEL TRATTAMENTO TCA

Installazione di una linea di trattamento TCA per la produzione di film destinato alle carte prepagate e all’industria reprografica.

1976

PRODUZIONE
DI MATERIALI ISOLANTI

Inizio dell’attività di produzione di laminati flessibili per l’isolamento elettrico per il mercato italiano ed europeo.

1996

APERTURA DELLO
STABILIMENTO DI GORIZIA

Apertura del nuovo stabilimento a Gorizia, Italia, specializzato nella conversione di film di poliestere ad alte prestazioni. Espansione verso nuovi settori di mercati: etichette stampate e lucidi per la proiezione.

1984

ESPANSIONE
SUL MERCATO EUROPEO

Il Gruppo espande le sue attività in tutta Europa, distribuendo il film di poliestere per l’industria alimentare ed altri settori industriali.

1998

NUOVE TECNOLOGIE
PER UN MERCATO GLOBALE

La società investe con risorse umane ed economiche in progetti di ricerca che portano a sviluppare nuove tecnologie di produzione per competere in un mercato globale.

2000/
2002

INNOVAZIONI DI PRODOTTI
HIGH TECH

Sviluppo di substrati in film di poliestere trattati e termostabilizzati per la stampa di circuiti flessibili per l’industria automotive, il settore biomedicale e le applicazioni RFID.

2007

INNOVAZIONE/AFFERMAZIONE
NEL SETTORE FOTOVOLTAICO

Lancio di un rivoluzionario film di poliestere altamente performante per la protezione e l’isolamento dei moduli fotovoltaici.

2018

INVESTIMENTI IN UNA NUOVA
START- UP INDUSTRIALE

Il Gruppo Coveme investe in Upco, una startup industriale dedicata ai coating di nuova generazione. La sede del centro di ricerche si trova in Germania dove un team specializzato sviluppa nuove tecnologie, mentre la produzione si trova nello stabilimento di Gorizia.

2023

INAUGURAZIONE LINEA 11

Ad aprile 2023 viene inaugurata nello stabilimento di Gorizia una nuova linea produttiva di ultima generazione con tecnologie di spalmature all’avanguardia e solvent free dedicata a diversi settori industriali: automotive, biomedicale, stampa digitale e serigrafica, stampa industriale e furniture.

2004

AUMENTO DELLA CAPACITÀ
PRODUTTIVA

Implementazione di nuove tecnologie di produzione e aumento della capacità produttiva. Sviluppo di nuovi film transfer release per le stampe serigrafiche su tessuto e flocking.

2011

APERTURA DELLO STABILIMENTO
IN CINA PER LA PRODUZIONE
DI BACKSHEET

Il Gruppo apre il suo secondo stabilimento produttivo a Zhangjiagang, vicino a Shanghai; è il primo stabilimento cinese di una azienda europea che produce backsheets per pannelli solari.

2020

IMPORTANTE LEADERSHIP
NEI PRODOTTI ECO-SOSTENIBILI
ED ECONOMIA CIRCOLARE

Coveme lancia una nuova gamma di prodotti ECO realizzati in poliestere riciclato (rPET) e sviluppa un coating innovativo privo di formaldeide, stearato di cromo e ftalati.

2024

FUSIONE SERF S.R.L. IN COVEME

Nel corso dell’esercizio 2024, Coveme Italia S.p.A. completa l’operazione di fusione per incorporazione della società Serf S.r.l.

2005

ESPANSIONE REPARTO TAGLIO

Implementazione di nuove tecnologie di produzione e aumento della capacità produttiva. Sviluppo di nuovi film transfer release per le stampe serigrafiche su tessuto e flocking.

2016/
2018

IMPLEMENTAZIONE DI IMPIANTI
TECNOLOGICI SOFISTICATI

Inaugurazione di due nuove linee di produzione a Gorizia con le più sofisticate tecnologie di spalmatura e termostabilizzazione in camera protetta. Apertura di una sede commerciale in India per seguire lo sviluppo di questi mercati in forte crescita.

2022

SIGNIFICATIVA ISPEZIONE IN LOCO
DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO,
CONNESSO ALLA RETE NEL 2009

I backsheet dyMat® PYE® di Coveme che proteggono 730 kW di moduli solari nella copertura di un parcheggio in Italia mostrano un retro incredibilmente intatto del modulo, senza alcun cambiamento di colore o grado di brillantezza. Ciò risulta particolarmente significativo poiché la location presenta condizioni di albedo considerevolmente elevate.

La nostra missione

Sede operativa di Bologna

Il Gruppo Coveme si pone come obiettivo strategico il continuo rafforzamento della propria presenza sui mercati internazionali, investendo in prodotti innovativi ad alte prestazioni, tecnologie avanzate e potenziamento della capacità produttiva.

Accanto a questa visione di crescita industriale, l'azienda persegue un percorso orientato alla sostenibilità, impegnandosi nello sviluppo di prodotti riciclabili e nell'utilizzo di materiali a ridotto impatto ambientale. I processi produttivi vengono progettati per essere sempre più efficienti e rispettosi dell'ambiente, con l'obiettivo di promuovere un modello di economia circolare che tenga conto dell'intero ciclo di vita dei prodotti, incluso il loro fine vita.

L'impegno verso un futuro sostenibile si traduce in azioni concrete, sia a livello operativo quotidiano che nella definizione dei piani di sviluppo a lungo termine. Il Gruppo mira, infatti, a generare valore condiviso non solo per l'organizzazione, ma anche per i territori e le comunità in cui opera, contribuendo alla crescita responsabile del proprio ecosistema industriale. A tal fine, l'azienda ha identificato i seguenti pilastri come punto cardine della propria *mission* e *vision*:



PURPOSE

Sviluppare soluzioni avanzate e affidabili per andare incontro ad una vita migliore

Nell'intento di raggiungere i più ambiziosi livelli di qualità della vita e affidabilità dei propri prodotti, il Gruppo Coveme si impegna nel promuovere l'adozione di processi trasparenti, solidi e coerenti con il proprio modello di business.



INNOVAZIONE

La capacità di innovare, immaginare e progettare soluzioni innovative

La propensione all'innovazione, sia di prodotto che di processo, rappresenta il pilastro portante del Gruppo. L'innovazione continua consente all'azienda di raggiungere mercati più vasti e variegati, offrendo nuovi prodotti ad alte prestazioni per settori industriali caratterizzati da un'intensa attività tecnologica e da una rapida espansione e trasformazione.



AFFIDABILITÀ

La forza ed abilità di mantenere gli impegni presi nei confronti dei partners e del team

Operando in un ambiente globale articolato, il Gruppo Coveme riconosce l'importanza cruciale di costruire relazioni solide con clienti e fornitori, considerandole essenziali per un progresso condiviso e proficuo.

L'innovazione, il rispetto per l'ambiente e la solidità delle collaborazioni sono i pilastri che consolidano la reputazione del Gruppo, intrecciando la qualità dei suoi prodotti con l'impegno verso la sostenibilità e la responsabilità ambientale.



TRASPARENZA

Trasmettere i propri principi per consolidare e promuovere la credibilità dell'azienda

Il Gruppo Coveme pone la trasparenza al centro della sua etica aziendale, considerandola fondamentale per trasferire i propri valori e rafforzare la propria credibilità.

Attraverso una comunicazione aperta e onesta, l'azienda si impegna a condividere i principi di sostenibilità e innovazione che la guidano, consolidando così la fiducia con partner e clienti e promuovendo un modello di business responsabile e rispettato a livello internazionale.



PASSIONE

Inseguire le proprie visioni ed obiettivi con interesse

La passione è il motore che spinge il Gruppo a perseguire le proprie visioni e obiettivi, alimentando un interesse costante verso l'innovazione e la sostenibilità. Questo slancio si riflette nell'impegno quotidiano dell'azienda, che si traduce nella ricerca di eccellenza e in un contributo tangibile allo sviluppo di soluzioni industriali avanzate e responsabili.



RISPETTO

Verso le persone, ambiente e la società

Il Gruppo Coveme promuove una condotta improntata alla responsabilità in ogni ambito della propria attività, riconoscendo l'importanza di generare valore non solo economico, ma anche sociale e ambientale. L'attenzione al benessere dei collaboratori, il rispetto dei diritti umani lungo la catena di fornitura e la promozione di pratiche eque e inclusive sono elementi centrali del modo in cui l'azienda opera e costruisce le proprie relazioni.



SOSTENIBILITÀ ED ECONOMIA CIRCOLARE

Il Gruppo è impegnato in prima linea per creare un presente e un futuro sostenibile all'interno e all'esterno dell'azienda: il mercato principale in cui l'azienda opera è quello delle energie rinnovabili attraverso la produzione di film backsheet per la protezione dei pannelli fotovoltaici. Ma l'impegno verso la tutela dell'ambiente non ha a che fare solo con la tipologia di prodotti, ma anche con il "come" sono realizzati. Questo si riflette nei processi produttivi, nelle tecnologie adottate, nelle relazioni con i partner.

La struttura organizzativa del Gruppo nel 2024

[GRI 2-2]

Linea produttiva di spalmatura e termostabilizzazione del film

Coveme S.p.A. (nel report anche indicata come Coveme e Coveme Italia) è una società la cui sede principale si trova a Gorizia, in Italia. È controllata dalla holding MH&RE, con sede a Bologna.

La produzione è strutturata su 12 linee, suddivise tra due siti e supportata da tre laboratori di ricerca e sviluppo, oltre che da due linee pilota.

La sede amministrativa di Bologna supporta la sede legale e produttiva di Gorizia, dove è localizzato lo stabilimento con 8 linee di produzione dedicate alla realizzazione di diversi tipi di prodotti per settori finali applicativi molto differenti tra loro. A Gorizia si trova anche uno dei laboratori di ricerca e una linea pilota.

Coveme Engineered Films Zhangjiagang Ltd (controllata da Coveme S.p.A., nel report anche indicata anche come **Coveme Cina**) costituisce il secondo sito produttivo del Gruppo, localizzato a Zhangjiagang, in Cina. Lo stabilimento ospita 4 linee di produzione e la sua attività, concentrata sul settore fotovoltaico, è affiancata da un secondo laboratorio di ricerca.

Upco Srl è una società commerciale fondata nel 2018, con l'obiettivo di studiare e sviluppare coating innovativi da applicare alle superfici dei pannelli nobilitati destinati alla produzione di complementi d'arredo come cucine, porte, armadi e pavimenti.

La società ha una stabile organizzazione in Germania, denominata UPKO German Branch, situata a Herolstatt, dove è attivo anche un laboratorio di Ricerca e Sviluppo (R&D) dedicato allo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche.

UPCO Italy S.r.l. (nel report anche riportata come Upco Italia) ha la sede operativa e lo stabilimento produttivo all'interno della casa madre a Gorizia, in Italia.

Nel corso dell'esercizio 2024, Coveme Italia S.p.A. ha completato l'operazione di fusione per incorporazione della società Serf S.r.l.



MH&RE Holding



Coveme SpA, Italy



Coveme SpA,
German Branch



Coveme America
Inc, USA

Coveme
Engineered Films
Zhangjagang Ltd,
China

Upco Italy Srl

Upco Srl



Upco Srl,
German Branch

100%

100%

100%

100%

75%

1.2 IL NOSTRO BUSINESS

[GRI 2-1, 2-6, 416-2]

Coveme è specializzata nella lavorazione e trasformazione del film in poliestere, che viene trattato per acquisire caratteristiche specifiche e adattarsi a molteplici applicazioni industriali. Tra i principali settori di impiego rientrano:

- la retroprotezione dei moduli fotovoltaici;
- l'isolamento elettrico di motori, trasformatori e generatori, inclusi quelli per la mobilità elettrica;
- la produzione di strisce biomedicali;
- la stampa per il trasferimento di immagini su tessuti;
- la realizzazione di circuiti stampati flessibili;
- la nobilitazione di superfici nel settore dell'arredo;
- la produzione di etichette ad alta durabilità;
- l'utilizzo in sistemi di stampa industriali e automotive.

I due stabilimenti produttivi di Gorizia (Italia) e Zhangjiagang (Cina) ospitano complessivamente 12 linee di produzione, che permettono di migliorare le proprietà del film in poliestere attraverso processi come laminazione, spalmatura, trattamenti superficiali, termostabilizzazione e taglio. Tali trattamenti conferiscono al film caratteristiche tecniche su misura, quali:

- resistenza termica e meccanica;
- stampabilità e adesione superficiale;
- stabilità dimensionale;
- proprietà idrofiliche e antibatteriche, tra le altre.

I processi produttivi possono essere combinati in modo modulare, consentendo la realizzazione di soluzioni completamente personalizzate in base alle esigenze specifiche dei clienti.

Tutti i materiali sono sottoposti a test a ciclo continuo, e per ciascun lotto è garantita la tracciabilità dei dati per un periodo di cinque anni. La produzione si avvale di un sistema di lean organization automatizzato, volto a massimizzare efficienza e qualità. Nel 2024 non si sono verificati episodi di non conformità in merito alla sicurezza dei prodotti.

Le attività degli stabilimenti sono supportate da 3 laboratori di ricerca e sviluppo con macchinari e competenze professionali all'avanguardia. Gorizia ospita lo storico laboratorio di R&S che è il centro principale di ricerca e collabora con gli altri due poli dedicati: in Cina gli studiosi specializzati si occupano principalmente di prodotti per il settore fotovoltaico, mentre in Germania le attività si concentrano sullo studio e sviluppo di nuove tecnologie per coating innovativi.

Questa struttura consente al Gruppo Coveme di mantenere un elevato livello di innovazione, garantendo la competitività tecnologica dei propri prodotti e la capacità di rispondere con prontezza alle sfide di un mercato in continua evoluzione.

I nostri impianti e processi produttivi

Stabilimento di Gorizia

PROCESSI PRODUTTIVI

3

Laminatrici

2

Linee di spalmatura

2

Linee di etching

3

Forni di termo stabilizzazione

SLITTING

3

Taglio in formati

10

Taglio in bobine

Stabilimento di Zhangjiagang

PROCESSI PRODUTTIVI

4

Laminatrici

SLITTING

1

Taglio in formati

5

Taglio in bobine

Larghezza delle spalmatrici fino a 2250 mm

Larghezza delle laminatrici fino a 1800 mm

Spessore del film di base 12-350 µm

Spessore del prodotto finito fino a 900 µm

Nota: Una linea di produzione può avere diversi tipi di processi produttivi combinati

I nostri prodotti e brand

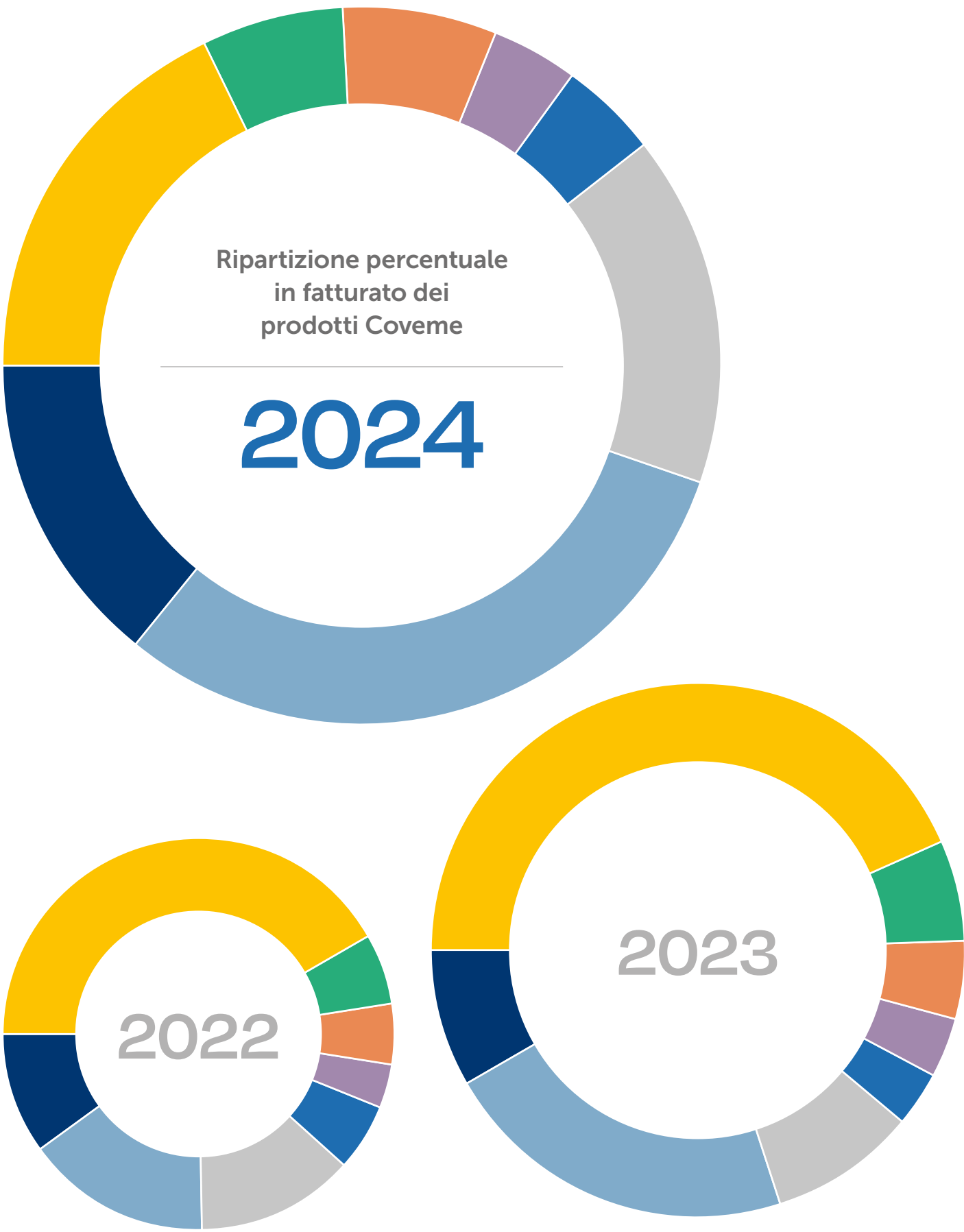
I prodotti del Gruppo Coveme si articolano in quattro principali aree di business, tutte rivolte a clienti industriali operanti nel mercato business-to-business: la divisione Film, la divisione Isolamento Elettrico, la divisione Fotovoltaico e la divisione Upco.

Queste quattro divisioni condividono una base comune: il film di poliestere, che rappresenta la materia prima da cui prendono origine i diversi prodotti Coveme. Grazie al know-how sviluppato nel corso degli anni, l'azienda ingegnerizza il film di poliestere per adattarlo a molteplici applicazioni finali, soddisfacendo le esigenze di mercati tecnologicamente avanzati e diversi tra loro.

Le applicazioni spaziano in settori come le energie rinnovabili, la stampa grafica e industriale, la microelettronica, gli elettrodomestici, l'automotive, l'industria dello sport e della moda, i pannelli per mobili e i sistemi logistici intelligenti.

Settore		2022 ⁽¹⁾	2023	2024	
	Fotovoltaico	41,70%	43,59%	▼	18,04%
	Biomedicale	6,05%	5,93%	▲	6,33%
	Transfer & Release	4,84%	4,92%	▲	6,80%
	Labelling	3,58%	3,64%	▲	4,03%
	Circuiteria	5,60%	3,13%	▲	4,50%
	Applicazioni Ind. Diverse (DIA)	13,03%	9,04%	▲	15,78%
	Isolanti elettrici	15,41%	21,59%	▲	30,59%
	Furniture-Upco	9,80%	8,15%	▲	13,93%

(1) I dati rispetto al 2022 sono variati a seguito dell'introduzione di un ulteriore categoria di settore (Furniture-Upco) nel calcolo della ripartizione percentuale dei prodotti di Coveme.



Divisione film

La divisione Film comprende diversi tipi di prodotti e di mercati finali di destinazione:



CIRCUITERIA FLESSIBILE

Film o laminati di poliestere che fanno da supporto a circuiti flessibili in dispositivi FIM, NFC, RFID e FPC, in grado di garantire planarità, stabilità ed elevata adesione ad inchiostri conduttivi.

I film del Gruppo per la circuiteria flessibile sono impiegati nei settori dell'elettronica per automobili, dell'avionica, dell'elettronica di consumo, degli elettrodomestici, dei circuiti domotici e dell'abbigliamento e dispositivi indossabili intelligenti.



BIOMEDICALE

Film di poliestere stampabili con inchiostri conduttivi ed enzimatici, film idrofilici per la produzione di circuiti elettronici e punti di reazione nei biosensori. I film sono incorporati in dispositivi biomedicali di diagnostica, come le strisce per la misurazione del glucosio nei kit per il diabete, le strisce di sensori per la diagnostica in vitro e negli elettrodi ECG/EKG.



LABELLING

Film di poliestere stampabili ad alta prestazione, progettati per la produzione di etichette durevoli con elevata resistenza meccanica e chimica. Gli ambiti applicativi vanno dall'industria siderurgica ai fusti di materiali pericolosi, dalle etichette per l'ortofrutta e l'agricoltura a quelle per gli elettrodomestici, l'elettronica e la stampa di codici a barre.



TRANSFER & RELEASE

Film di poliestere trasparenti e relisanti per la stampa digitale e serigrafica. I film sono utilizzati come carrier per la stampa e il trasferimento di immagini e decorazioni su tessuti o altri supporti in diversi settori di mercato: abbigliamento moda e sportswear, pelli artificiali per borse, scarpe e accessori e decorazioni per l'interior design.



DIVERSE APPLICAZIONI INDUSTRIALI

Film di poliestere adatti a ricevere masse e sistemi adesivi a base di acqua, solvente e hot melt, resine e coating abrasivi. L'applicazione spazia dai laminati decorativi in carta e film di supporto per dischi e nastri abrasivi, impiegati anche come supporto per la realizzazione di nastri di giunzione, membrane elettroniche stampate, nastri adesivi.



FLEXO & OFFSET

Film per sistemi di stampa industriale realizzati con materiali altamente performanti. Supporto ideale per ottenere la massima produttività con una qualità di stampa eccellente, sono impiegati nella produzione di mounting tapes, lastre fotopolimeriche, blanket e press film.

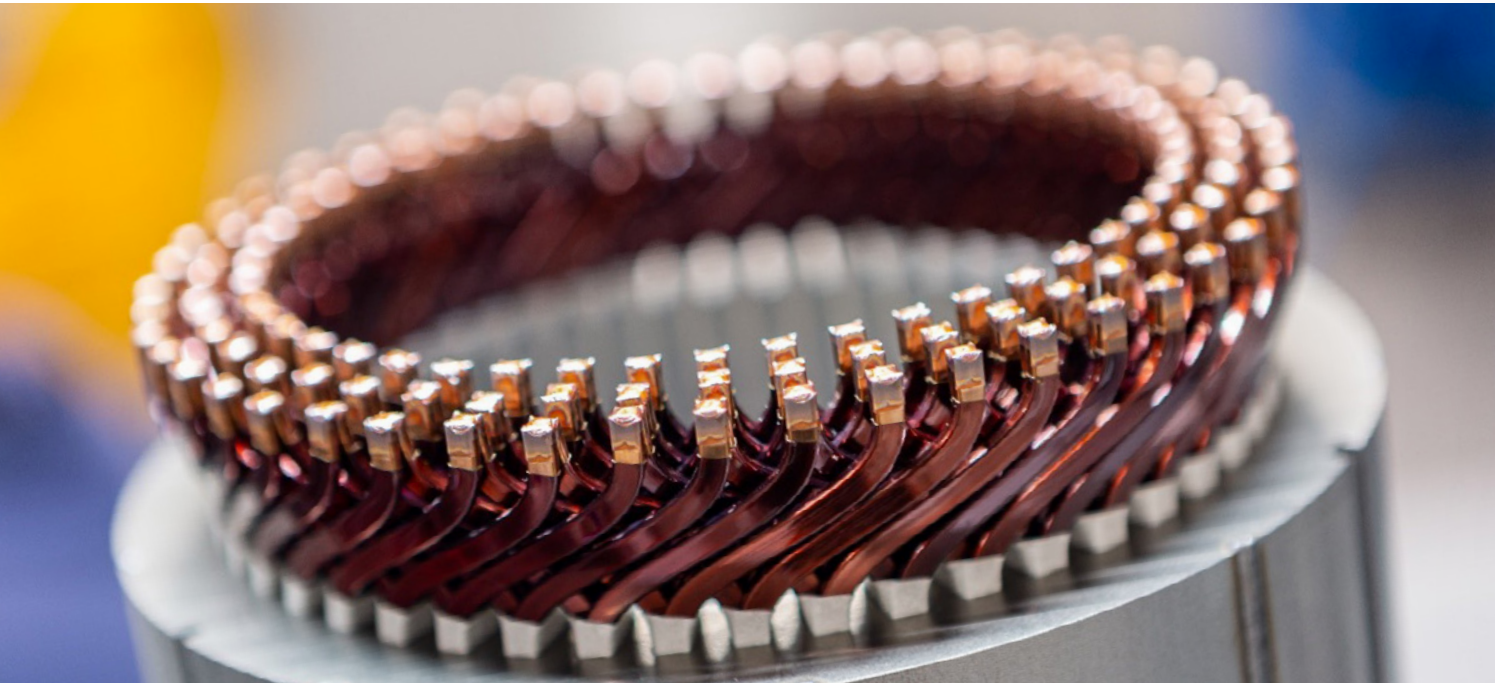
Divisione Fotovoltaico

Il Gruppo sviluppa e produce laminati polimerici multistrato e monostrato, backsheet e frontsheet, per la protezione di pannelli solari. Questi laminati assicurano il corretto funzionamento del modulo solare fino a 30 anni di vita, proteggendolo dall'umidità e dagli agenti atmosferici e garantendone l'isolamento elettrico.

Questi backsheets e frontsheets ad alte performance vengono impiegati per la protezione dei moduli solari in tutti i tipi di installazione di moduli fotovoltaici e con tutte le tipologie di celle oggi presenti sul mercato.

Il Gruppo è stato il primo produttore al mondo ad introdurre backsheet realizzati con film di poliestere riciclato (rPET).





Divisione Isolamento Elettrico

Nel campo dell'isolamento elettrico il Gruppo Coveme nasce nei primi anni '70 come distributore DuPont per il Nomex® e il Kapton®. Successivamente la stretta collaborazione si è evoluta anche in campo industriale permettendo al Gruppo di sviluppare prodotti propri, ad alte prestazioni, che comprendono film, laminati e prodotti pre-pregs per l'isolamento elettrico flessibile di motori, generatori e trasformatori.

Negli ultimi anni la ricerca e sviluppo si è concentrata su nuovi prodotti destinati all' automotive ed in particolare ai motori per auto elettriche.



Sviluppo di coating innovativo - Upco

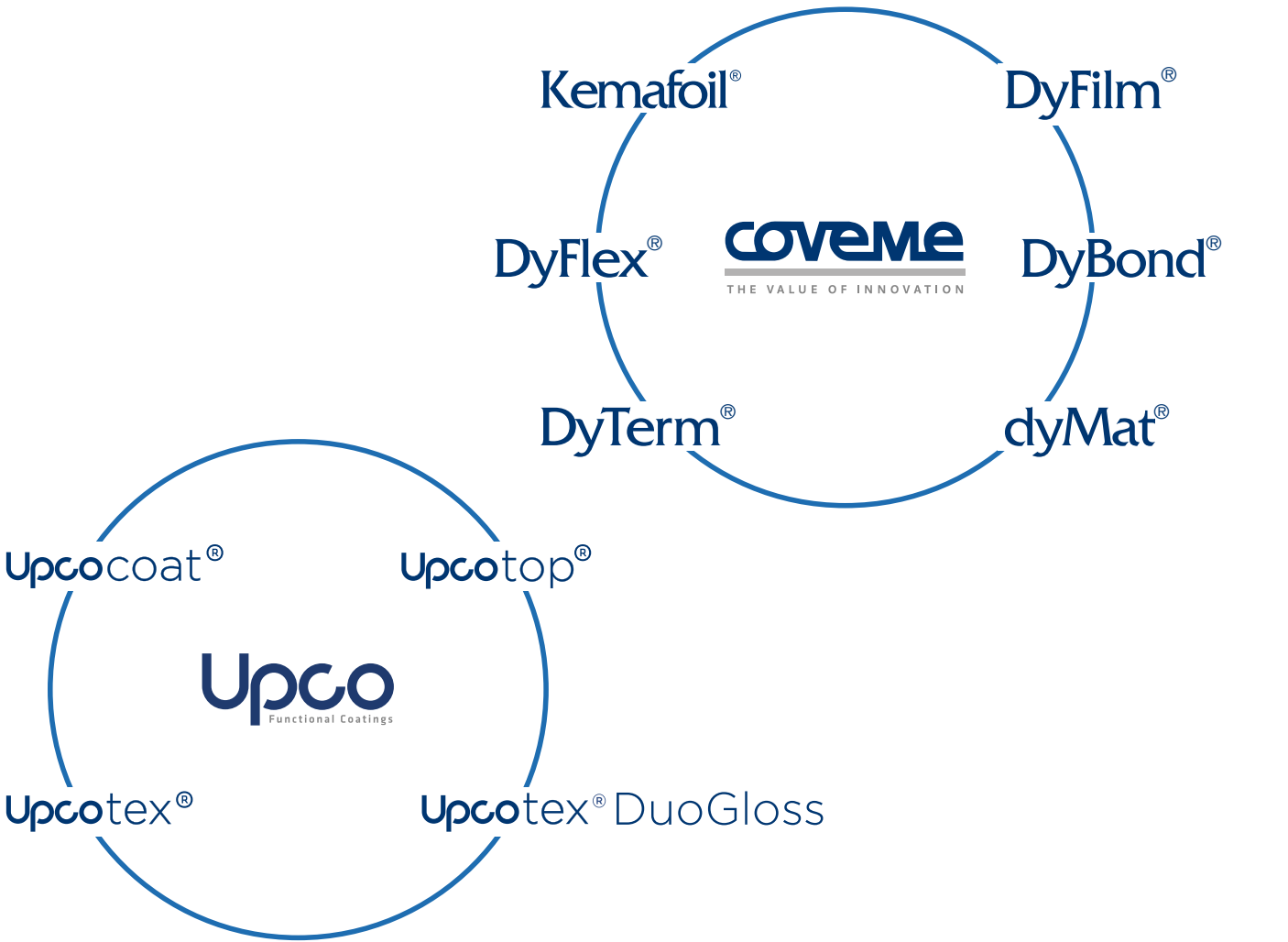
Le principali caratteristiche che vengono conferite alle superfici grazie ai prodotti Upco sono: resistenza ai graffi, resistenza agli UV, proprietà antimicrobiche e anti-impronta, resistenza chimica, proprietà anti macchia ed altre. I mercati principali di destinazione sono quelli dei pannelli nobilitati per la produzione di complementi d'arredo come cucine, porte, armadi, e pavimenti.

Certificazioni

I prodotti Coveme ed Upco hanno certificazioni internazionali di qualità, propri dei settori di destinazione dei materiali:

	Certificazione UL per l'isolamento elettrico e per fotovoltaico
 	Certificazione Oeko-tex e conformità CPSIA per il mercato della stampa su tessuti
 	Certificazione TUV Rheinland e TUV Sud per il mercato fotovoltaico

I marchi Coveme e Upco



I nostri mercati e rete di distribuzione

I prodotti di Coveme servono settori di mercato assai diversificati. I principali settori comprendono:

- Energie rinnovabili
- Biosensori medicali
- Sistemi logistici intelligenti
- Automotive
- Industria elettromeccanica
- Industria del design d'interni
- Industria del mobile
- Elettronica di consumo
- Elettrodomestici
- Ingegneria edile e architettonica
- Industria dello sport e della moda
- Stampa informatica e industriale

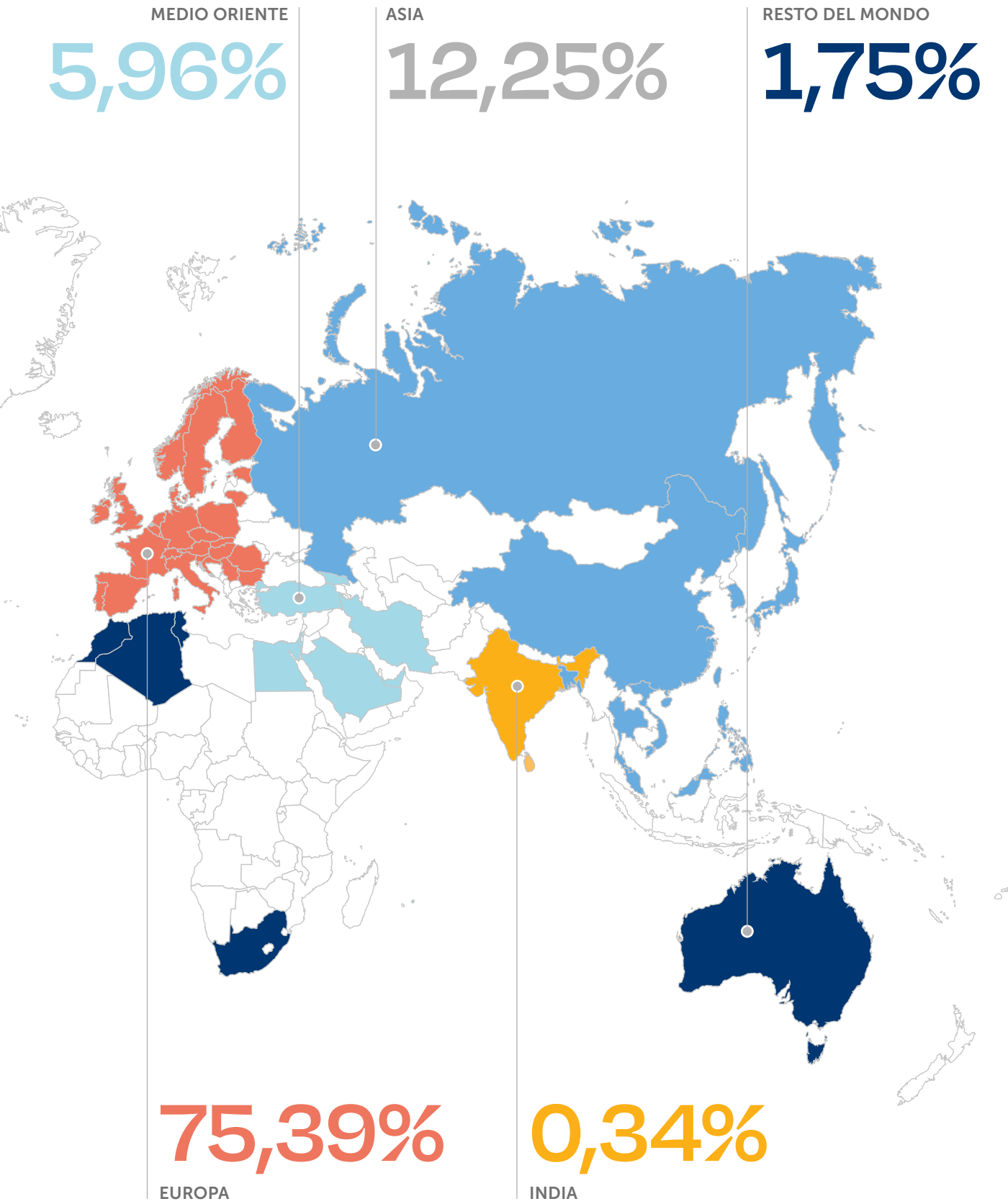
La presenza del Gruppo in mercati molto diversificati si riflette in una diffusione globale estremamente articolata dei propri prodotti. Il mercato servito maggiormente è quello **europeo**, mentre l'**America**, l'**Asia** ed il **Medio Oriente** rappresentano altre aree di grande interesse con un significativo potenziale di crescita. Il Gruppo Coveme continua ad investire per lo sviluppo dei mercati in cui è presente e allo stesso tempo sta approcciando mercati emergenti come quello indiano.

La distribuzione geografica del fatturato riflette quindi una diversificazione delle attività commerciali su scala globale.

Mercati	% di fatturato
AMERICA	4,30%
ASIA	12,25%
EUROPA	75,39%

Mercati	% di fatturato
INDIA	0,34%
MEDIO ORIENTE	5,96%
RESTO DEL MONDO	1,75%

Le associazioni a cui il gruppo coveme aderisce:



1.3 LA CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE PER GLI STAKEHOLDER

[GRI 201-1]

L’analisi della creazione e distribuzione del valore economico rappresenta uno strumento fondamentale per comprendere l’impatto economico complessivo generato dal Gruppo Coveme. Questo indicatore fornisce una visione chiara della ricchezza prodotta attraverso le attività aziendali e della sua redistribuzione tra i principali *stakeholder*, contribuendo allo sviluppo economico delle comunità e dei territori in cui il Gruppo opera.

Il valore economico generato e distribuito viene calcolato secondo le linee guida del G.B.S. (Gruppo di Studio per il Bilancio di Sostenibilità), in conformità con lo standard internazionale GRI 201-1. Tale indicatore considera una serie di componenti economiche, tra cui i ricavi, i costi operativi, la remunerazione del personale, i contributi alla comunità (donazioni e investimenti sociali), i profitti reinvestiti, i dividendi distribuiti e i versamenti effettuati alla pubblica amministrazione sotto forma di imposte e tasse.

Attraverso questo approccio, Coveme è in grado di evidenziare il valore aggiunto netto generato dalle proprie attività ordinarie, accessorie e straordinarie, offrendo una rappresentazione trasparente del proprio contributo all’economia e alla società. L’analisi consente inoltre di monitorare la distribuzione della ricchezza tra le diverse categorie di stakeholder nell’anno di rendicontazione, rafforzando l’impegno del Gruppo verso una crescita equa, inclusiva e sostenibile.

Dal computo del valore economico generato, è possibile considerare nell’anno di rendicontazione la distribuzione della ricchezza nelle diverse aree:

1. VALORE DISTRIBUITO ALLA COMUNITÀ

In termini di liberalità, sponsorizzazioni e contributi associativi, nonché donazioni e sponsorizzazioni a organizzazioni senza scopo di lucro e associazioni che con la promozione di cause sociali, culturali o ambientali, generano valore sociale per le comunità.

2. VALORE DISTRIBUITO AGLI AZIONISTI

In termini di rendimento ottenuto dagli investitori che hanno fornito capitale di rischio all’azienda per finanziarne le attività

3. VALORE DISTRIBUITO AI FORNITORI DI CAPITALE

In termini di interessi pagati agli istituti finanziari o ai creditori che hanno fornito finanziamenti all’azienda sotto forma di prestiti o altre forme di debito.

4. VALORE DISTRIBUITO ALLA P.A. (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

In termini di tributi e imposte pagate all’amministrazione pubblica, come le tasse sul reddito, l’IVA e le tasse locali, con cui l’azienda contribuisce alle entrate pubbliche e al finanziamento dei servizi.

5. COSTI PER SERVIZI

In termini di pagamenti effettuati ai fornitori di beni e servizi all’azienda, valore economico a sostegno dell’ecosistema dei partner commerciali.

6. VALORE DISTRIBUITO AI DIPENDENTI

In termini di retribuzioni, tra cui stipendi, salari, bonus e benefit, corrisposti ai dipendenti dell’azienda. È una forma fondamentale di distribuzione della ricchezza, perché contribuisce al benessere e alla stabilità economica dei dipendenti.

Valore economico direttamente generato e distribuito [GRI 201-1]	2022	2023	2024
Valore economico generato	150.658.573	126.072.944	113.187.034
Valore della produzione	149.041.627	125.062.662	111.661.099
Proventi da partecipazioni	33.054	38.767	55.586
Altri proventi finanziari	1.583.892	971.515	1.470.349
Valore economico distribuito	135.629.622	114.477.731	103.965.911
Costi operativi	116.560.744	97.385.533	86.238.578
Valore distribuito ai dipendenti	16.269.894	15.591.987	16.094.489
Valore distribuito ai fornitori di capitale	894.369	1.260.118	1.114.092
Valore distribuito alla P.A.	840.011	132.975	440.008
Valore distribuito agli azionisti	1.000.000	-	-
Valore distribuito alla comunità	64.604	107.118	78.744
Valore economico trattenuto	15.028.951	11.595.213	9.221.123



LA GOVERNANCE
PER UNA
LEADERSHIP
SOSTENIBILE

02

HIGHLIGHTS

ISO

ISO 9001, 14001 e 45001 gli
standard ISO a cui è conforme
il Sistema di Gestione Integrato

IATF

Certificazione
IATF 16949:2016

>35%

Performance ESG
superiore del 35% rispetto
alla media di settore secondo
il rating Ecovadis

2.1 LA GOVERNANCE
DEL GRUPPO

[GRI 2-9, 2-23, 2-27]

Il Gruppo Coveme dispone di una struttura organizzativa consolidata, con un sistema di amministrazione e controllo fondato su ruoli chiave ben definiti, volti a garantire una gestione responsabile e orientata alla creazione di valore nel lungo periodo.

Il Consiglio di Amministrazione si occupa della gestione ordinaria e straordinaria dell'azienda. Definisce le linee guida strategiche, valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, e monitora l'andamento generale dell'azienda. Inoltre, bilancia gli interessi dei soci con il perseguimento delle finalità di beneficio comune.

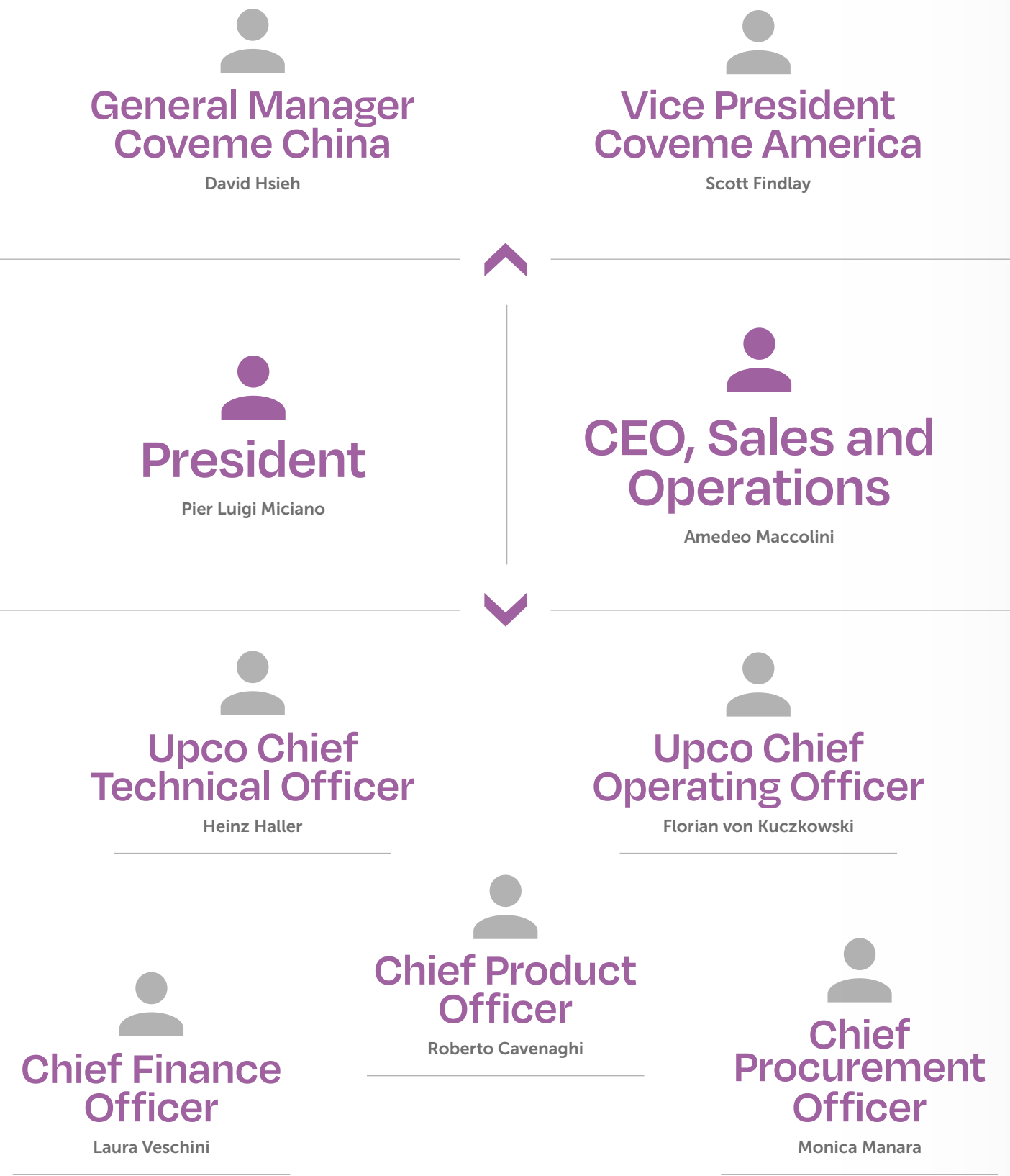
L'Amministratore Delegato è delegato dal Consiglio di Amministrazione per gestire le attività ordinarie e straordinarie dell'azienda. Ad esso, infatti, viene attribuita la qualifica e il ruolo per l'attuazione ai disposti di Legge in materie di Igiene e Sicurezza sul Lavoro, nonché in materia ambientale.

Il Collegio Sindacale svolge un ruolo di vigilanza sull'attività degli amministratori. Controlla che le attività di gestione e amministrazione si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo dell'azienda.

Il Presidente, il quale attua, nell'esercizio delle proprie funzioni, le strategie di Coveme e del Gruppo in coerenza con il perseguimento dell'obiettivo di creazione di valore nel lungo termine, tenendo conto degli interessi degli stakeholder.

In conformità alle leggi vigenti, le attività di revisione dei conti sono affidate a una società di revisione esterna e indipendente. Questo garantisce un controllo imparziale e professionale sulle operazioni finanziarie dell'azienda.

La struttura della governance



Integrità ed etica nell'amministrare l'impresa

[GRI 205-3, 406-1]

L'integrità e l'etica nella gestione aziendale rappresentano per il Gruppo Coveme principi imprescindibili. L'organizzazione delle attività avviene nel rispetto di un Sistema di Gestione Integrato, progettato per considerare sia il contesto operativo sia le esigenze delle parti interessate, promuovendo così una gestione responsabile e sostenibile.

La Direzione ha effettuato un'analisi approfondita del contesto in cui operano le società del Gruppo, con l'obiettivo di identificare i fattori esterni e interni che possono influenzare il raggiungimento degli obiettivi del Sistema Integrato. Tale approccio consente di orientare in modo strutturato le decisioni aziendali, con particolare attenzione alla prevenzione dei rischi e alla valorizzazione delle opportunità.

Il Gruppo si impegna a garantire un comportamento trasparente, responsabile e rispettoso dei diritti di tutte le parti coinvolte, tra cui dipendenti, clienti, fornitori e comunità locali, favorendo un ambiente di lavoro inclusivo ed etico, coerente con i valori aziendali.

Un approccio integrato

Stabilimento produttivo di Coveme a Gorizia

Il Manuale Integrato rappresenta il riferimento principale per l'attuazione del Sistema di Gestione Integrato. Al suo interno sono delineate le linee guida, le procedure operative e i criteri di valutazione necessari per garantire una gestione efficace e conforme alle normative applicabili. L'analisi del contesto e la definizione dei processi permettono una valutazione sistematica dei rischi e delle opportunità di miglioramento, favorendo un'azione proattiva e strutturata. Il Manuale è soggetto a revisione periodica e viene aggiornato ogniqualvolta si verificano cambiamenti significativi nel contesto operativo o normativo.

In tale quadro, la Direzione persegue con determinazione i seguenti obiettivi:

- soddisfare le esigenze e le aspettative di clienti e stakeholder;
- garantire il rispetto della normativa vigente e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e salubre;
- tutelare l'ambiente attraverso politiche e pratiche sostenibili.

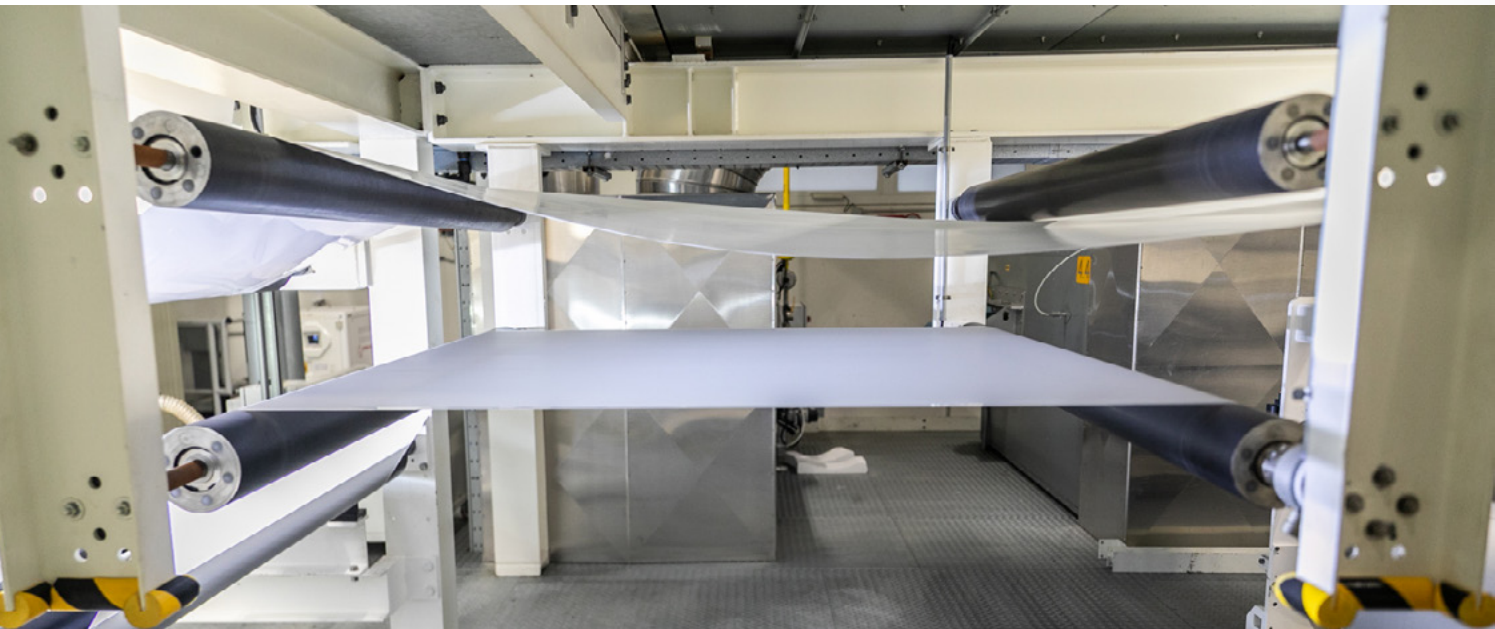


Ulteriori obiettivi sono individuati nel corso del periodico Riesame della Direzione e sono integrati nei piani di miglioramento continuo per la qualità, l'ambiente e la sicurezza.

Per raggiungerli, la Direzione si impegna a:

- Fornire ai clienti prodotti conformi alle specifiche concordate, ai criteri di responsabilità sociale d'impresa, agli standard delle norme applicabili e alle leggi vigenti;
- Monitorare costantemente il grado di soddisfazione dei clienti per migliorare la qualità percepita e le prestazioni dell'azienda;
- Comunicare, comprendere e applicare la Politica Integrata a tutti i livelli aziendali e renderla disponibile alle parti interessate attraverso il sito web dell'azienda;
- Migliorare costantemente il Sistema di Gestione Integrato in conformità alle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018;
- Assicurare la disponibilità delle risorse necessarie per il mantenimento e il miglioramento del Sistema Integrato, inclusa la competenza e la consapevolezza delle persone e l'aggiornamento tecnologico nei settori operativi di interesse;
- Definire le responsabilità e le autorità necessarie per garantire l'efficace attuazione del Sistema di Gestione Integrato;
- Monitorare periodicamente la conformità, l'adeguatezza e l'attuazione del sistema integrato mediante audit interni;
- Garantire il rispetto delle regole stabilite dal Sistema di Gestione Integrato e dalle normative vigenti;
- Sostenere il miglioramento continuo, attraverso attività e progetti volti ad aumentare la soddisfazione dei clienti, migliorare le performance ambientali e mantenere ambienti di lavoro salubri e sicuri;
- Promuovere attività volte alla riduzione degli impatti ambientali, inclusa l'analisi del ciclo di vita dei prodotti;
- Monitorare le performance dei fornitori strategici per garantire la conformità dei prodotti e dei servizi;
- Mantenere in modo sistematico le infrastrutture, le attrezzature e le macchine, garantendone la disponibilità e la sicurezza;
- Guidare e sostenere il personale, favorendo la collaborazione e la partecipazione attiva;
- Tutelare e sostenere i lavoratori che segnalano situazioni critiche per la salute, la sicurezza e la tutela dell'ambiente;
- Responsabilizzare i membri dell'organizzazione riguardo l'importanza del proprio ruolo nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Dettaglio linea produttiva 11



Il modello di organizzazione, gestione e controllo

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (Modello 231) è uno strumento adottato dal Gruppo Coveme per prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto Legislativo 231/2001.

Il Modello è stato introdotto nel 2018 e viene aggiornato regolarmente per riflettere i cambiamenti organizzativi, procedurali e normativi. L'ultimo aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione l'11 aprile 2025. Il Gruppo, nel suo impegno per una gestione aziendale responsabile e trasparente, si impegna a garantire la conformità e l'osservanza delle disposizioni previste nel Modello, quali:

- l'identificazione delle attività a rischio di reato;
- l'adozione di protocolli interni per prevenire condotte illecite;
- modalità di gestione delle risorse finanziarie finalizzate a ostacolare comportamenti illeciti;
- obblighi di informazione verso l'Organismo di Vigilanza, incaricato di monitorare l'attuazione e l'efficacia del Modello;
- la disponibilità di canali riservati per la segnalazione di comportamenti non conformi;
- un sistema disciplinare volto a sanzionare eventuali violazioni delle disposizioni del Modello e del Codice Etico.

L'analisi dei rischi è stata condotta secondo i principi delle norme UNI ISO 31000, ISO 73 e ISO/IEC 31010, attraverso un processo di risk assessment che ha permesso di individuare e valutare i rischi sulla base della probabilità e della gravità delle conseguenze, definendo conseguenti misure preventive o correttive.

Magazzino Coveme a Gorizia

Nel corso del 2024 non sono stati registrati casi di corruzione né episodi assimilabili.



Il codice etico

Il Codice Etico del Gruppo Coveme rappresenta il riferimento fondamentale per promuovere un comportamento responsabile in tutte le attività aziendali. È fondato su valori quali legalità, equità, integrità, rispetto delle persone e dell’ambiente, diligenza, imparzialità, trasparenza e riservatezza.

Adottato per la prima volta nel 2018 e aggiornato nel 2023, il Codice è stato distribuito a tutto il personale ed è disponibile sul sito istituzionale. Il documento:

- definisce i diritti e i doveri morali dei soggetti che operano all’interno e per conto del Gruppo;
- promuove comportamenti etici, consolidando la fiducia con i portatori di interesse;
- testimonia l’impegno dell’azienda per un futuro sostenibile e responsabile.

La Presidenza è incaricata di promuoverne l’attuazione e la diffusione, monitorando l’effettiva comprensione e gestione delle eventuali segnalazioni. La metodologia di applicazione del Codice prevede:

- l’analisi organizzativa per integrare i principi etici nei diversi ambiti aziendali;
- il confronto interno per consolidare una cultura condivisa;
- l’introduzione di norme comportamentali coerenti con l’assetto operativo.

Pannello di controllo linea Upco

Nel 2024 non sono stati segnalati episodi di discriminazione né violazioni dei diritti umani nell’ambito delle attività del Gruppo.



2.2 IL NOSTRO PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

[GRI 2-12, 2-13, 2-14, 2-17]

Il Gruppo Coveme conferma il proprio impegno verso un modello di crescita sostenibile, capace di integrare le dimensioni ambientale, sociale ed economica all’interno della propria strategia aziendale. Questo impegno si traduce in iniziative concrete che mirano a ridurre gli impatti delle attività del Gruppo, promuovendo al contempo una cultura della sostenibilità condivisa a tutti i livelli dell’organizzazione.

A partire dagli anni recenti, il Gruppo ha strutturato un percorso per rafforzare l’integrazione dei principi ESG (Environmental, Social, Governance) nella propria operatività quotidiana, promuovendo l’evoluzione verso un modello di gestione più consapevole e responsabile.

Per garantire una governance efficace delle tematiche di sostenibilità è stato istituito un team dedicato, composto da figure strategiche interne all’organizzazione. Questo team ha il compito di:

- coordinare e monitorare l’avanzamento delle iniziative sostenibili;
- raccogliere e sistematizzare le proposte in corso e future;
- valutare gli impatti generati dalle attività aziendali;
- sensibilizzare l’organizzazione sul miglioramento continuo delle performance ESG.

Le attività del team vengono condivise mensilmente con il massimo organo di governo aziendale, al quale viene presentato lo stato di avanzamento rispetto agli obiettivi programmati e sottoposte le proposte di azione correttiva o migliorativa. Questa modalità di confronto strutturato consente di integrare la sostenibilità nei processi decisionali e nella pianificazione strategica di Gruppo.

L’approccio adottato riflette la volontà del Gruppo Coveme di misurare e ridefinire con maggiore consapevolezza il proprio impatto, assumendosi responsabilità crescenti verso l’ambiente, le persone e le comunità in cui opera.

Il Gruppo Coveme opera all’interno di un mercato in progressiva evoluzione, in cui le richieste e le aspettative delle autorità di regolamentazione, degli investitori e di tutti gli stakeholder stanno rapidamente evolvendo in favore dell’adozione di linee strategiche innovative, sia nelle modalità con cui l’azienda pianifica il futuro, sia nei modelli di business che vengono adottati.

In questo senso, un approccio strategico verso la gestione delle tematiche di sostenibilità è diventato un elemento imprescindibile per perseguire la competitività nel breve, medio e lungo termine.

Nell’ambito di un percorso di rafforzamento della propria strategia competitiva, Coveme ha quindi avviato la definizione di un piano ESG triennale in grado di gestire impatti, rischi e opportunità attraverso un impegno concreto, strutturato e operativo. Il piano si fonda quindi sulla volontà del Gruppo di integrare in modo sempre più sistematico i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) all’interno dei processi decisionali e delle attività industriali.

Gli standard di sostenibilità

Il Gruppo Coveme si appoggia a standard internazionali di valutazione della sostenibilità e nel corso degli anni ha conseguito diverse certificazioni.

LE CERTIFICAZIONI



ISO 14001:2015

Questa certificazione, frutto dell'adozione volontaria di un sistema di gestione ambientale nel 2012, testimonia la consapevolezza del Gruppo di volere e potere contribuire ad un modello di crescita sostenibile che pone al centro la questione ambientale. Gli stabilimenti di Coveme, Upco e Coveme Engineered Films Zhangjiagang sono certificati ISO 14001:2015.



ISO 45001:2018 (SDGs 3, 8)

Con un approccio sistemico, la certificazione guida l'azienda nella gestione del rischio, nella gestione della conformità legislativa, nella diffusione di pratiche di lavoro sempre più sicure e nella valutazione della salute dei lavoratori. È segno di un impegno continuo nel garantire condizioni di lavoro adeguate e attente al benessere dei lavoratori. Gli stabilimenti di Coveme Engineered Films Zhangjiagang sono certificati ISO 45001:2018.



ISO 9001:2015

Il Gruppo è certificato nello standard di gestione della qualità. Gli stabilimenti di Coveme, Upco e Coveme Engineered Films Zhangjiagang sono certificati ISO 9001:2015.



IATF 16949:2016

Si tratta di una certificazione di qualità per il mercato automotive, uno standard che riguarda i fornitori dell'industria automobilistica e attesta il pieno rispetto degli standard qualitativi globali.

I RATING



Ecovadis

Dal 2021 il Gruppo Coveme si sottopone annualmente alla valutazione di sostenibilità da parte di Ecovadis, una delle principali piattaforme internazionali per il monitoraggio delle performance ESG (ambientali, sociali e di governance) delle imprese.

Nel 2024, Coveme ha ottenuto la medaglia di bronzo, posizionandosi nell'82° percentile più alto del mercato. Il punteggio complessivo raggiunto è stato di 63/100, un risultato superiore del 35% rispetto alla media del settore, a conferma dell'impegno concreto e continuo di Coveme verso la sostenibilità.

Questo riconoscimento rappresenta un importante traguardo per Coveme e uno stimolo a proseguire nel percorso di miglioramento continuo delle proprie performance ESG.

2.3 L'ANALISI DI MATERIALITÀ

L'analisi di materialità rappresenta uno strumento essenziale per definire in modo chiaro, trasparente e strategico le informazioni da includere nel Bilancio di Sostenibilità. L'obiettivo è quello di rendicontare in modo efficace gli impatti più significativi generati dalle attività del Gruppo sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, nonché di individuare i temi ritenuti prioritari per uno sviluppo sostenibile.

In linea con i GRI Standards, l'analisi è stata articolata in quattro fasi principali:

ANALISI DEL CONTESTO OPERATIVO

È stata effettuata un'analisi approfondita delle fonti interne ed esterne e della catena del valore del Gruppo Coveme, tenendo conto delle caratteristiche specifiche del settore e del modello di business.

IDENTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI ATTUALI E POTENZIALI

Sono stati mappati gli impatti già verificatisi o in corso (attuali), e quelli che potrebbero manifestarsi in futuro (potenziali), prendendo in considerazione le attività del Gruppo lungo tutta la catena del valore.

VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI IMPATTI

Gli impatti sono stati valutati secondo i criteri previsti dallo standard GRI, in particolare la gravità per gli impatti attuali, e gravità combinata alla probabilità di accadimento per gli impatti potenziali.

PRIORITIZZAZIONE DEI TEMI MATERIALI

I temi sono stati classificati in base alla rilevanza degli impatti identificati, risultando in un set di tematiche materiali che rappresentano le aree prioritarie per la rendicontazione e l'azione strategica del Gruppo.

L'approccio metodologico

L'attività di prioritizzazione ha consentito al Gruppo Coveme di individuare i temi materiali da riportare all'interno del Bilancio di Sostenibilità. Dal punto di vista metodologico, è stata assegnata la priorità agli impatti principali, sia negativi che positivi, valutandoli in base alla loro gravità e alla probabilità di accadimento. Infatti, la significatività di un impatto attuale è definita dalla sua gravità, mentre la significatività di un impatto potenziale viene definita sia dalla gravità che dalla probabilità che esso si manifesti.

Nello specifico, l'individuazione della gravità di un impatto tiene in considerazione tre aspetti:

- **Scala di gravità:** la dimensione che indica quanto sia grave l'impatto negativo o quanto sia vantaggioso l'impatto positivo per le persone o l'ambiente;
- **Ambito di applicazione:** riguardante la portata ed estensione dell'impatto identificato. Tale variabile è misurabile sulla base di quanto ampiamente l'impatto è generato lungo la catena del valore dell'azienda;
- **Carattere di irrimediabilità:** la dimensione che indica quanto gli impatti negativi possano essere rimediati, cioè riportare l'ambiente o le persone colpite al loro stato precedente.

Laddove l'impatto debba considerarsi come potenziale, unitamente alle tre variabili riportate, viene applicata la probabilità, ossia la possibilità che l'impatto si manifesti nel breve, medio o lungo periodo.

La probabilità di un impatto considera le misure adottate dall'azienda per prevenire l'impatto e mitigarlo. Essa, infatti, tiene conto dei rischi associati all'impresa, analizzando fattori inerenti ai presidi di governance, la presenza di procedure per la gestione dei diritti umani e dei lavoratori, di processi di due diligence sui temi della sostenibilità e via dicendo.

Inoltre, si tiene conto anche del rischio geografico che potrebbe aumentare la probabilità di accadimento di un impatto.

Dettaglio linea produttiva 11



I temi individuati

I risultati emersi da questa prima valutazione di materialità consentono al Gruppo Coveme di orientare in modo consapevole le proprie decisioni strategiche in ambito sostenibile, concentrandosi sulle aree a maggiore impatto. L'adozione di una metodologia integrata, che include anche i principi dell'Enterprise Risk Management, ha permesso di ottenere una visione trasversale e approfondita delle tematiche rilevanti per il Gruppo.

Nel tempo, uno degli obiettivi principali dell'organizzazione è diventato il monitoraggio costante degli impatti generati dalle attività aziendali, con l'intento di individuare eventuali criticità, attuare misure correttive e promuovere un miglioramento continuo delle proprie performance ambientali, sociali ed economiche.

Il percorso intrapreso è in costante evoluzione. In coerenza con l'adeguamento ai futuri standard ESRS, Coveme ha sviluppato nel corso del 2024 anche un'analisi di Doppia Materialità in grado di identificare anche rischi e opportunità ricollegabili alle tematiche di sostenibilità, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente l'allineamento dell'organizzazione ai più avanzati criteri ESG e garantire una rendicontazione solida, trasparente e integrata.

Nella tabella seguente sono riportati gli esiti del processo di valutazione di Impact Materiality, con l'elenco dei temi materiali identificati, suddivisi per area tematica e associati:

- agli standard GRI di riferimento;
- agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030, il piano d'azione globale delle Nazioni Unite per affrontare le grandi sfide economiche, ambientali e sociali entro il 2030.

Tematiche materiali

Ambiente

- Lotta al cambiamento climatico
- Gestione dell'inquinamento ambientale
- Gestione delle risorse idriche
- Gestione responsabile dei rifiuti
- Innovazione, sostenibilità e circolarità dei prodotti

Sociale

- Salvaguardia dei diritti umani e tutela della sicurezza e del benessere lavorativo
- Attenzione ai clienti: trasparenza informativa, privacy dei dati e accesso a prodotti di qualità
- Sviluppo del territorio e delle comunità locali

Governance

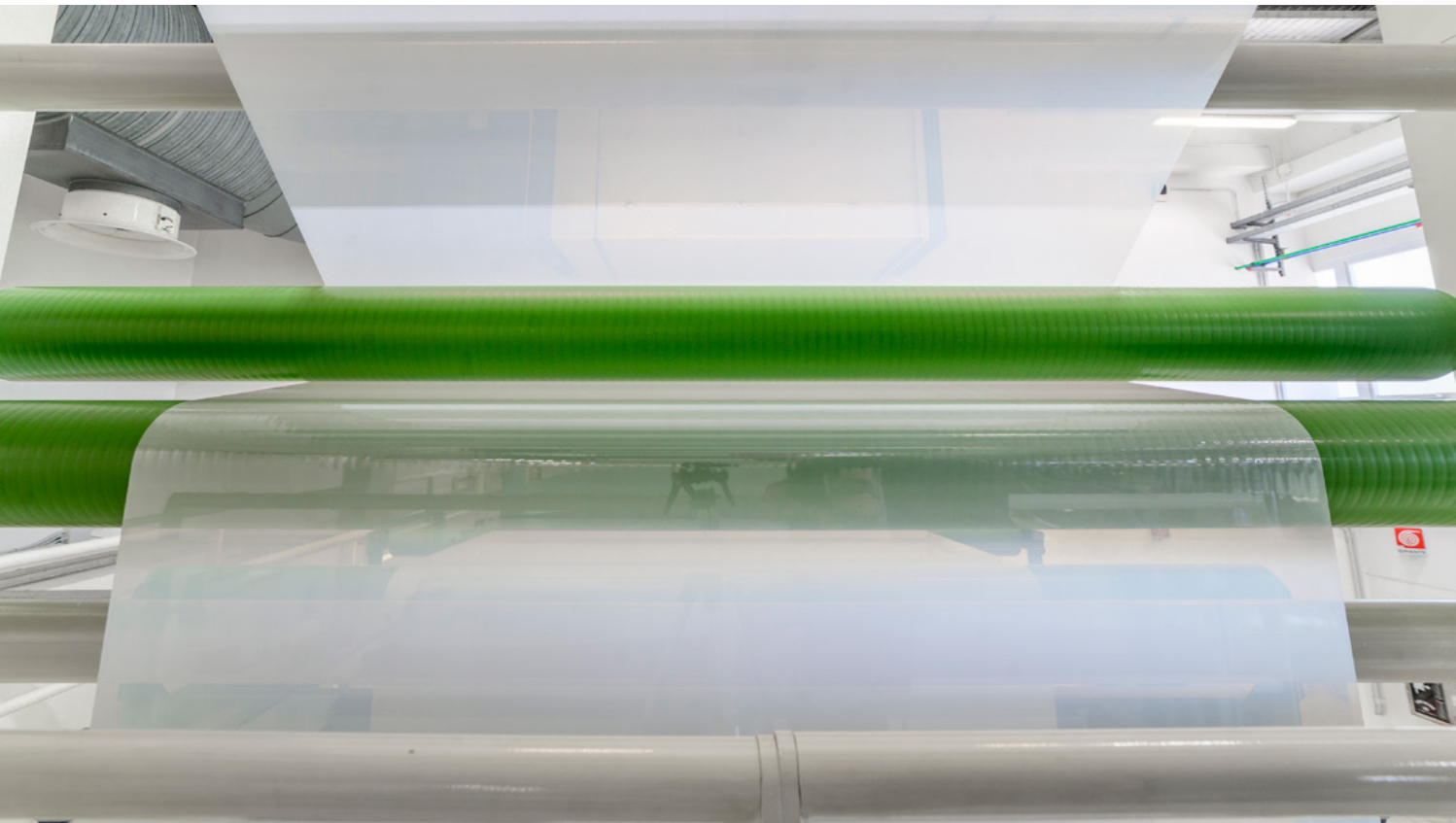
- Gestione sostenibile della catena di fornitura
- Strategia e governance sostenibile

AMBITO	TEMATICA MATERIALE	DESCRIZIONE	INDICATORI GRI	SDGs
	Lotta al cambiamento climatico	I processi di approvvigionamento, trasporto e produzione, necessari alla realizzazione dei prodotti di Coveme, implicano consumi energetici da fonti non rinnovabili e relative emissioni di gas ad effetto serra. L'azienda si impegna a promuovere l'implementazione di soluzioni volte a migliorare il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili. Per approfondimenti, si faccia riferimento al paragrafo 4.3 Energia ed emissioni.	302-1: Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione 305-1: Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1) 305-2: Emissioni indirette energetiche di gas ad effetto serra (Scope 2) 305-3: Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	 
	Gestione dell'inquinamento ambientale	Le emissioni in atmosfera comprendono inquinanti che hanno un impatto negativo sulla qualità dell'aria e sugli ecosistemi, compresa la salute umana e animale. Sia durante le attività a valle della filiera che nei processi di produzione di Coveme, può verificarsi il rilascio di emissioni e sostanze inquinanti. Coveme investe in tecnologie che possano evitare la generazione di tali fattori, promuovendo iniziative e programmi di ammodernamento dei macchinari e abbattimento dei livelli di inquinanti prodotti. Per approfondimenti, si faccia riferimento al paragrafo 4.3 Energia ed emissioni.	305-7: Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	 
	Gestione delle risorse idriche	Il consumo di acqua all'interno degli stabilimenti di Coveme, seppur limitato, può rappresentare un impatto per il territorio in cui opera l'azienda, specialmente se localizzato in un'area a stress idrico, con conseguenze sulla disponibilità per la comunità locale. Consapevole del potenziale impatto, il Gruppo pone attenzione al rispetto della normativa vigente e presenta un efficiente utilizzo della risorsa idrica. Per approfondimenti, si faccia riferimento al paragrafo 4.4 I consumi idrici.	303-1: Interazioni con l'acqua come risorsa Condivisa 303-2: Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua 303-3: Prelievo idrico 303-4: Scarico idrico	
	Gestione responsabile dei rifiuti	Durante le operazioni produttive e logistiche, Coveme produce rifiuti appartenenti a diverse categorie. Per mitigare l'impatto ambientale derivante dallo smaltimento, l'azienda si impegna nell'utilizzo di pratiche sostenibili volte a ridurre la produzione di scarti nel processo produttivo. Per approfondimenti, si faccia riferimento al paragrafo 4.5 Gestione dei rifiuti.	306-1: Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti 306-2: Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti 306-3: Rifiuti generati 306-4: Rifiuti non destinati a smaltimento 306-5: Rifiuti destinati a smaltimento	
	Innovazione, sostenibilità e circolarità dei prodotti	Coveme pone molta attenzione nella ricerca di soluzioni innovative per la realizzazione dei suoi prodotti in maniera eco-sostenibile, investendo continuamente nella ricerca e sviluppo delle applicazioni dei film in poliestere e dedicando risorse al miglioramento dell'intera gamma di prodotti. Per approfondimenti, si faccia riferimento al paragrafo 4.2 I materiali.	301-1: Materiali utilizzati in base al peso o al volume	

AMBITO	TEMATICA MATERIALE	DESCRIZIONE	INDICATORI GRI	SDGS
 Sociale	Salvaguardia dei diritti umani e tutela della sicurezza e del benessere lavorativo	Operando a livello globale ed intrattenendo relazioni con fornitori presenti in molteplici paesi, Coveme investe nei presidi volti a tutelare i propri dipendenti da potenziali episodi di abusi e controversie sul luogo di lavoro, discriminazione, mancanza delle pratiche di salute e sicurezza ed ogni altro genere di violazione dei diritti umani, promuovendo così un ambiente lavorativo sano ed accogliente. Per approfondimenti, si faccia riferimento al paragrafo 3.3 Salute e sicurezza sul lavoro.	401-1: Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	  
			401-2: Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	
			401-3: Congedo parentale	
			403-1: Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro Informativa	
			403-2: Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	
			403-3: Servizi per la salute professionale Informativa	
			403-4: Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	
			403-5: Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro Informativa	
			403-6: Promozione della salute dei lavoratori	
			403-7: Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	
403-8: Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro				
403-9: Infortuni sul lavoro				
403-10: Malattia professionale				
406-1: Episodi di discriminazione e misure				
404-1: Numero medio di ore di formazione all’anno per dipendente Informativa				
404-3: Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale correttive adottate				
416-2: Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi				
418-1: Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati				
204-1: Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali				

AMBITO	TEMATICA MATERIALE	DESCRIZIONE	INDICATORI GRI	SDGS
	Gestione sostenibile della catena di fornitura	La catena di approvvigionamento di Coveme rappresenta un elemento chiave sia in termini di impatti generati che di risultati per l’azienda stessa; la società riconosce pertanto l’importanza di monitorare costantemente l’efficacia delle proprie azioni intraprese nella gestione dei fornitori tramite l’implementazione di iniziative e programmi volti all’instaurazione di rapporti proficui e trasparenti con tali attori. Per approfondimenti, si faccia riferimento al paragrafo 2.5 La gestione della catena di fornitura.	Extra-GRI	
	Strategia e Governance sostenibile	Coveme si impegna a condurre il proprio business seguendo principi di integrità, trasparenza e sostenibilità, al fine di creare valore a tutti i livelli dell’azienda e raggiungere gli obiettivi ESG prefissati nei piani di sviluppo strategici.	Extra-GRI	

Dettaglio linea di produzione di coating



Controllo qualità in linea tramite telecamera



Gli stakeholder

Il Gruppo Coveme intrattiene un dialogo costante e strutturato con una rete estesa di stakeholder, distribuita lungo l'intera catena del valore e nei diversi contesti geografici in cui opera. Tale rete comprende soggetti interni ed esterni all'organizzazione che, a vario titolo, contribuiscono alla creazione di valore.

Nel tempo, Coveme ha identificato le principali aree di interazione e impatto con i propri stakeholder, raggruppandole in coerenza con i tre pilastri dello sviluppo sostenibile, Persone, Pianeta e Profitto e con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il coinvolgimento attivo degli stakeholder rappresenta una leva fondamentale per lo sviluppo di strategie aziendali responsabili. In particolare:

- **Le persone del Gruppo** sono considerate una risorsa chiave. La cultura aziendale valorizza la partecipazione attiva, il benessere e un ambiente di lavoro positivo e collaborativo.
- **I fornitori** di materie prime ricoprono un ruolo strategico nella catena del valore. Coveme promuove relazioni di lungo termine con partner che condividano i suoi principi etici e gli obiettivi di sostenibilità.
- **I partner** per lo sviluppo prodotto, come università, centri di ricerca e professionisti tecnici, rappresentano un canale prioritario per l'innovazione. Le collaborazioni attivate permettono di integrare competenze scientifiche avanzate e accelerare l'introduzione di soluzioni sostenibili.
- **I clienti** riconoscono Coveme come un partner affidabile, non solo per la qualità dei prodotti e dei servizi, ma anche per i valori che l'azienda esprime. Questo rafforza la fiducia reciproca e consolida la posizione sul mercato.

A supporto di questo approccio, il Gruppo ha realizzato una mappatura degli stakeholder più rilevanti, individuando per ciascuno di essi i principali canali di comunicazione e le tematiche di sostenibilità affrontate. Nella tabella seguente sono riportati i risultati di tale attività di mappatura



I canali di comunicazione e le tematiche di sostenibilità

CATEGORIA DI STAKEHOLDER	CANALI DI COMUNICAZIONE	TEMATICHE DI SOSTENIBILITÀ
Dipendenti	Riunioni	Salute e sicurezza dei dipendenti
	Bacheca aziendale	Diritti umani e relazioni comunitarie
	Team building	Gestione del contesto legale e normativo
	Questionario sulla consapevolezza	Coinvolgimento, diversità e inclusione dei dipendenti
	Social network	Gestione dell'energia
Fornitori di materie prime	Email anonima per segnalare problematiche da parte dei dipendenti	
		Materiali
	Incontri	Anticorruzione
	Fiere	Gestione della catena di approvvigionamento
	Portale	Progettazione del prodotto e gestione del ciclo di vita
Partner di sviluppo prodotto	Social network	Salute e sicurezza dei dipendenti
		Emissioni di gas serra
		Salute e sicurezza dei dipendenti
	Collaborazioni con università ed enti di ricerca	Progettazione del prodotto e gestione del ciclo di vita
	Collaborazione con ricercatori interni	Materiali
Clienti		Gestione del contesto legale e normativo
	Incontri	Gestione dell'acqua e delle acque reflue
	Fiere	Salute e sicurezza dei dipendenti
	Portale	Climate change
	Webinar	Coinvolgimento, diversità e inclusione dei dipendenti
	Social network	Gestione dell'energia
	Articoli su Magazine	Diritti umani e relazioni comunitarie
	Comunicazione tramite packaging del prodotto	Progettazione del prodotto e gestione del ciclo di vita
	Email	Anticorruzione
	Telefonate	Gestione della catena di approvvigionamento
	Messaggistica	Materiali

CATEGORIA DI STAKEHOLDER	CANALI DI COMUNICAZIONE	TEMATICHE DI SOSTENIBILITÀ
Policy maker	Incontri settimanali per il contesto Cinese	Gestione dell'acqua e delle acque reflue
	MISE - condivisione progetti di ricerca e sviluppo	Emissioni di gas serra
	Unione Europea - bandi progetti di ricerca e sviluppo	Salute e sicurezza dei dipendenti
		Coinvolgimento, diversità e inclusione dei dipendenti
		Gestione dell'energia
		Diritti umani e relazioni comunitarie
		Progettazione del prodotto e gestione del ciclo di vita
		Anticorruzione
		Gestione della catena di approvvigionamento
		Materiali
Comunità locale	Social Network	
	Sponsorizzazioni	Attrazione talenti
	Maratone solidali	Diritti umani e relazioni comunitarie
	Stage	
	Workshop nelle scuole	
		Gestione dell'acqua e delle acque reflue
		Salute e sicurezza dei dipendenti
		Climate change
		Coinvolgimento, diversità e inclusione dei dipendenti
Banche e assicurazioni	Incontri	Gestione dell'energia
	Conferenze	Diritti umani e relazioni comunitarie
	Mail, messaggistica varia	Progettazione del prodotto e gestione del ciclo di vita
		Anticorruzione
		Gestione della catena di approvvigionamento
		Materiali

CATEGORIA DI STAKEHOLDER	CANALI DI COMUNICAZIONE	TEMATICHE DI SOSTENIBILITÀ
Generazioni future	Collaborazioni con le scuole	Salute e sicurezza dei dipendenti
	Sponsorizzazioni a squadre sportive	Diritti umani e relazioni comunitarie
	Collaborazioni con università	Brand reputation su temi ambientali e sociali
	Azioni di supporto ai bambini e alle famiglie	
Media	Articoli su sostenibilità su riviste di settore per le 4 business units	Tematiche sociali varie
	Linkedin per coinvolgimento giovani	
	Associazione a riviste di fiere	
	Fiere legate alle caratteristiche del prodotto	



2.4 LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA

[GRI 204-1]

Nel definire le proprie strategie, il Gruppo Coveme considera con attenzione le implicazioni economiche, sociali e ambientali legate alla propria catena di fornitura, riconoscendone il ruolo centrale per il raggiungimento degli obiettivi ESG. L'approccio adottato mira a conciliare competitività e sostenibilità, valorizzando un modello di sviluppo responsabile e resiliente.

In questo contesto, il rapporto con i fornitori assume un'importanza strategica. Coveme si impegna a costruire relazioni solide con partner che condividono i suoi valori e rispettano elevati standard in termini di qualità, etica del lavoro, tutela ambientale e responsabilità sociale.

Tra i principali criteri adottati per la selezione e valutazione dei fornitori rientrano:

- la prossimità geografica agli stabilimenti, per favorire l'economia locale e ridurre le emissioni legate alla logistica;
- il possesso di certificazioni riconosciute, come ISO 14001 per la gestione ambientale e ISO 45001 per la salute e sicurezza sul lavoro.

Nel 2024, la strategia di approvvigionamento ha privilegiato realtà locali, con una quota di acquisti pari a circa il:

- 9% del valore complessivo degli acquisti presso lo stabilimento di Gorizia (Italia),
- 82% presso il sito produttivo di Zhangjiagang (Cina).

In parallelo, per assicurare un controllo costante della qualità, il Gruppo applica quanto previsto dal Manuale Integrato, che disciplina l'intero processo di approvvigionamento delle materie prime, attraverso:

- la selezione di materiali affidabili e performanti;
- la collaborazione con fornitori consolidati e qualificati;
- l'adozione di sistemi di campionamento e verifica sui materiali in ingresso;
- la tracciabilità completa delle materie prime tramite numero di lotto identificativo.

Durante la produzione, ogni lotto è associato a specifiche materie prime e configurazioni impiantistiche, soggetto a controlli documentati e verifiche puntuali per assicurare la conformità ai requisiti tecnici. Tutta la documentazione rilevante, inclusa quella destinata ai clienti, viene generata e trasmessa nel rispetto dei criteri di qualità e trasparenza.

Procurement sostenibile

Nel 2024 Coveme ha avviato un percorso strutturato di analisi della propria catena di fornitura, con l'obiettivo di integrare in modo sempre più sistematico i criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) nei processi di approvvigionamento. Questo approccio consente di valutare i fornitori in maniera multidimensionale non fermandosi esclusivamente alla componente economica, ma bensì considerando anche l'impatto potenziale sulla sostenibilità complessiva del Gruppo e dei suoi prodotti.



RESPONSABILITÀ
SOCIALE:
LEVA DI SVILUPPO
DELL'AZIENDA

03

HIGHLIGHTS

73

Nuove
assunzioni

2

Borse di studio per master
di alta formazione assegnate
a personale interno

16000+

Ore di formazione erogate
ai propri dipendenti

[GRI 2-7, 2-8, 2-19, 2-20,
401-1, 401-3, 405-1]

Coveme si è affermata come realtà di riferimento nel settore del trattamento superficiale e della conversione del film in poliestere, grazie a un percorso fondato sull'eccellenza tecnologica, l'innovazione continua e la centralità delle relazioni con i clienti. Le performance aziendali sono il risultato di un impegno costante nello sviluppo di soluzioni su misura e, soprattutto, del contributo delle nostre persone, la cui competenza e dedizione rappresentano un patrimonio fondamentale a ogni livello dell'organizzazione.

Fin dalla sua fondazione, Coveme pone al centro della propria strategia la valorizzazione delle persone, promuovendo una cultura d'impresa radicata nel territorio e orientata al rispetto dei diritti dei lavoratori, alla giustizia sociale e alla cooperazione. Il capitale umano è considerato una risorsa chiave per la creazione di valore condiviso, e viene sostenuto attraverso percorsi di crescita professionale e personale in linea con i principi etici e la visione aziendale.

Formazione continua, partecipazione attiva e autonomia operativa sono elementi centrali per rafforzare le competenze interne e generare un impatto positivo. In questo contesto, Coveme ribadisce il proprio impegno nel promuovere il rispetto dei diritti umani, contrastare ogni forma di discriminazione e garantire pari opportunità, in coerenza con i principi sanciti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite.

Inclusione, equità e rispetto della persona sono pilastri della nostra cultura organizzativa: il Gruppo promuove ambienti di lavoro aperti e rispettosi, favorendo l'eliminazione delle barriere economiche e sociali che limitano la libertà individuale.

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro è una priorità assoluta: il benessere dei lavoratori è perseguito attraverso politiche preventive, investimenti costanti e una gestione proattiva degli ambienti lavorativi, ben oltre la semplice conformità normativa.

Coveme incoraggia la partecipazione attiva e responsabile delle persone, valorizzando il dialogo sociale e sostenendo la libertà sindacale come strumento di coesione interna.

L'attenzione al territorio si traduce anche in iniziative volte a favorire l'inclusione sociale e l'occupazione, in particolare per giovani e soggetti in condizioni di vulnerabilità, anche grazie alla collaborazione con enti e istituzioni locali.

3.1 LE PERSONE DI COVEME

Composizione e caratteristiche

Le persone rappresentano un pilastro strategico per il successo e lo sviluppo del Gruppo Coveme. Ogni risorsa viene selezionata e valorizzata per le proprie competenze, attitudini e professionalità, contribuendo attivamente al raggiungimento degli obiettivi aziendali. La gestione delle risorse umane si fonda su una chiara definizione dei ruoli e su un'organizzazione interna che promuove la collaborazione e il lavoro sinergico tra i team. Questo approccio consente a ciascun dipendente di esprimere al meglio il proprio potenziale, operando in un ambiente coeso e allineato ai valori e alla visione condivisi del Gruppo.

A fronte di esigenze produttive, nel 2024 Coveme ha reintrodotto un modello di gestione operativo basato sul ciclo produttivo continuo, modificando la precedente turnazione su cinque giorni lavorativi a settimana adottata nel 2023. Questo cambiamento strutturale è stato accompagnato da un potenziamento dell'organico aziendale, necessario per garantire la copertura efficiente dei nuovi turni e assicurare la continuità del flusso produttivo. L'ampliamento della forza lavoro rappresenta una leva strategica per sostenere la crescita industriale e consolidare la capacità produttiva del Gruppo.

A seguito dell'incorporazione di Serf in Coveme Italia, completata nel corso del 2024, i dati occupazionali riportati nelle tabelle seguenti riflettono tale cambiamento organizzativo. In particolare, per gli anni 2022 e 2023, Serf è presentata separatamente, mentre per il 2024 i relativi dati sono stati integrati e consolidati all'interno di Coveme Italia.

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipo di contratto, genere e società del gruppo (al 31 dicembre)

2024		Coveme Italia	Upco Italia	Coveme Cina	Upco German branch
Tempo indeterminato	Donne	40	-	23	3
	Uomini	174	9	26	4
Tempo determinato	Donne	4	-	2	-
	Uomini	3	-	7	1
Dipendenti con contratto a chiamata	Donne	-	-	-	-
	Uomini	-	-	-	-
Totale contratti a tempo indeterminato		214	9	49	7
Totale contratti a tempo determinato		7	-	9	1
Totale contratti a chiamata		-	-	-	-
Totale dipendenti donne		44	-	25	3
Totale dipendenti uomini		177	9	33	5
Totale		221	9	58	8

2023		Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Tempo indeterminato	Donne	40	1	-	22	3
	Uomini	128	10	34	33	4
Tempo determinato	Donne	2	-	-	6	-
	Uomini	-	-	-	10	1
Dipendenti con contratto a chiamata	Donne	-	-	-	-	-
	Uomini	-	-	-	-	-
Totale contratti a tempo indeterminato		168	11	34	55	7
Totale contratti a tempo determinato		2	-	-	16	1
Totale contratti a chiamata		-	-	-	-	-
Totale dipendenti donne		42	1	-	28	3
Totale dipendenti uomini		128	10	34	43	5
Totale		170	11	34	71	8

2022		Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Tempo indeterminato	Donne	38	1	-	22	3
	Uomini	131	8	33	32	5
Tempo determinato	Donne	1	-	-	6	-
	Uomini	5	-	1	11	-
Dipendenti con contratto a chiamata	Donne	-	-	-	-	-
	Uomini	-	-	-	-	-
Totale contratti a tempo indeterminato		169	9	33	54	8
Totale contratti a tempo determinato		6	-	1	17	-
Totale contratti a chiamata		-	-	-	-	-
Totale dipendenti donne		39	1	-	28	3
Totale dipendenti uomini		136	8	34	43	5
Totale		175	9	34	71	8

Numero totale di dipendenti suddivisi per full-time, part-time, genere e società del Gruppo (al 31 dicembre)					
2024		Coveme Italia	Upco Italia	Coveme Cina	Upco German branch
Full-time	Donne	30	-	25	3
	Uomini	177	9	33	4
Part-Time	Donne	14	-	-	-
	Uomini	-	-	-	1
Totale contratti full-time		207	9	58	7
Totale contratti part-time		14	-	-	1
Totale dipendenti donne		44	-	25	3
Totale dipendenti uomini		177	9	33	5
Totale		221	9	58	8

2023		Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Full-time	Donne	32	1	-	28	3
	Uomini	128	10	34	43	4
Part-Time	Donne	10	-	-	-	-
	Uomini	-	-	-	-	1
Totale contratti full-time		160	11	34	71	7
Totale contratti part-time		10	-	-	-	1
Totale dipendenti donne		42	1	-	28	3
Totale dipendenti uomini		128	10	34	43	5
Totale		170	11	34	71	8

2022		Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Full-time	Donne	33	1	-	28	3
	Uomini	136	8	34	43	3
Part-Time	Donne	6	-	-	-	-
	Uomini	-	-	-	-	2
Totale contratti full-time		169	9	34	71	6
Totale contratti part-time		6	-	-	-	2
Totale dipendenti donne		39	1	-	28	3
Totale dipendenti uomini		136	8	34	43	5
Totale		175	9	34	71	8

Numero di dipendenti suddivisi per categoria di lavoro, genere e società del Gruppo (al 31 dicembre)					
2024		Coveme Italia	Upco Italia	Coveme Cina	Upco German branch
Dirigente	Donne	2	-	-	-
	Uomini	3	-	1	-
Managers	Donne	3	-	5	-
	Uomini	15	-	4	2
Impiegato	Donne	39	-	6	3
	Uomini	28	1	7	3
Operaio	Donne	-	-	14	-
	Uomini	131	8	21	-
Totale		221	9	58	8

2023		Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Dirigente	Donne	1	-	-	-	-
	Uomini	2	-	-	1	-
Managers	Donne	5	-	-	6	-
	Uomini	15	-	-	5	2
Impiegato	Donne	36	1	-	5	3
	Uomini	23	1	2	7	3
Operaio	Donne	-	-	-	17	-
	Uomini	88	9	32	30	-
Totale		170	11	34	71	8

2022		Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Dirigente	Donne	2	-	-	-	-
	Uomini	2	-	-	-	-
Managers	Donne	4	-	-	6	-
	Uomini	15	-	-	5	2
Impiegato	Donne	33	1	-	4	3
	Uomini	22	1	2	7	3
Operaio	Donne	-	-	-	18	-
	Uomini	97	7	32	31	-
Totale		175	9	34	71	8

Numero totale di lavoratori non dipendenti per società del Gruppo (al 31 dicembre)			
Lavoratori interinali	2022	2023	2024
Coveme Italia	15	9	26
Upco Italia	9	2	8
Serf	7	6	-
Coveme Cina	-	-	-
Upco German branch	-	-	-
Totale	31	17	34



Numero di dipendenti suddivisi per categoria di lavoro, fascia d’età del Gruppo (al 31 dicembre)						
2024	Età	Coveme Italia	Upco Italia	Coveme Cina	Upco German branch	
Dirigente	< 30 anni	-	-	-	-	
	Tra 30 e 50 anni	1	-	1	-	
	> 50 anni	4	-	-	-	
Quadro	< 30 anni	-	-	-	-	
	Tra 30 e 50 anni	3	-	9	1	
	> 50 anni	15	-	1	1	
Impiegato	< 30 anni	11	-	2	-	
	Tra 30 e 50 anni	40	1	9	3	
	> 50 anni	16	-	-	3	
Operaio	< 30 anni	14	1	4	-	
	Tra 30 e 50 anni	63	6	26	-	
	> 50 anni	54	1	6	-	
Totale assunzioni		221	9	58	8	

2023	Età	Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Dirigente	< 30 anni	-	-	-	-	-
	Tra 30 e 50 anni	-	-	-	1	-
	> 50 anni	3	-	-	-	-
Quadro	< 30 anni	-	-	-	-	-
	Tra 30 e 50 anni	5	-	-	10	1
	> 50 anni	15	-	-	1	1
Impiegato	< 30 anni	13	-	-	6	-
	Tra 30 e 50 anni	31	2	2	6	3
	> 50 anni	15	-	-	-	3
Operaio	< 30 anni	9	4	3	5	-
	Tra 30 e 50 anni	44	5	15	38	-
	> 50 anni	35	-	14	4	-
Totale assunzioni		170	11	34	71	8

2022	Età	Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Dirigente	< 30 anni	-	-	-	-	-
	Tra 30 e 50 anni	-	-	-	-	-
	> 50 anni	4	-	-	-	-
Quadro	< 30 anni	-	-	-	-	-
	Tra 30 e 50 anni	3	-	-	10	1
	> 50 anni	16	-	-	1	1
Impiegato	< 30 anni	7	-	-	5	1
	Tra 30 e 50 anni	34	2	2	6	2
	> 50 anni	14	-	-	-	3
Operaio	< 30 anni	14	2	3	6	-
	Tra 30 e 50 anni	54	5	17	40	-
	> 50 anni	29	-	12	3	-
Totale assunzioni		175	9	34	71	8

Numero totale di nuovi dipendenti assunti per fascia d’età, genere e società del Gruppo (al 31 dicembre)						
2024	Età	Coveme Italia	Upco Italia	Coveme Cina	Upco German branch	
Donne	< 30 anni	3	-	-	-	
	Tra 30 e 50 anni	6	-	-	-	
	> 50 anni	1	-	-	-	
Uomini	< 30 anni	9	-	-	-	
	Tra 30 e 50 anni	31	1	2	-	
	> 50 anni	20	-	-	-	
Totale Donne assunte	< 30 anni	10	-	-	-	
Totale Uomini assunti	Tra 30 e 50 anni	60	1	2	-	
Totale		70	1	2	-	

2023	Età	Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Donne	< 30 anni	4	-	-	2	-
	Tra 30 e 50 anni	2	-	-	-	-
	> 50 anni	1	-	-	-	-
Uomini	< 30 anni	6	2	1	1	-
	Tra 30 e 50 anni	3	1	2	1	-
	> 50 anni	-	-	-	-	-
Totale Donne assunte	< 30 anni	7	-	-	2	-
Totale Uomini assunti	Tra 30 e 50 anni	9	3	3	2	-
Totale		16	3	3	4	-

2022	Età	Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Donne	< 30 anni	1	-	-	1	-
	Tra 30 e 50 anni	2	-	-	-	1
	> 50 anni	1	-	-	-	-
Uomini	< 30 anni	8	1	1	2	1
	Tra 30 e 50 anni	7	3	3	1	-
	> 50 anni	-	-	2	-	-
Totale Donne assunte	< 30 anni	4	-	-	1	1
Totale Uomini assunti	Tra 30 e 50 anni	15	4	6	3	1
Totale		19	4	6	4	2

Numero totale dei dipendenti che hanno lasciato l’organizzazione per genere, fascia d’età e società del Gruppo (al 31 dicembre)						
2024	Età	Coveme Italia	Upco Italia	Coveme Cina	Upco German branch	
Donne	< 30 anni	2	-	-	-	
	Tra 30 e 50 anni	3	1	2	-	
	> 50 anni	3	-	1	-	
Uomini	< 30 anni	4	1	1	-	
	Tra 30 e 50 anni	5	1	11	-	
	> 50 anni	2	-	-	-	
Totale interruzioni di Donne	< 30 anni	8	1	3	-	
Totale interruzioni di Uomini	Tra 30 e 50 anni	11	2	12	-	
Totale		19	3	15	-	

2023	Età	Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Donne	< 30 anni	-	-	-	1	-
	Tra 30 e 50 anni	2	-	-	-	-
	> 50 anni	2	-	-	1	-
Uomini	< 30 anni	5	-	1	-	-
	Tra 30 e 50 anni	7	1	1	2	-
	> 50 anni	5	-	1	-	-
Totale interruzioni di Donne	< 30 anni	4	-	-	2	-
Ttotale interruzioni di Uomini	Tra 30 e 50 anni	17	1	3	2	-
Totale		21	1	3	4	-

2022	Età	Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Donne	< 30 anni	1	-	-	-	-
	Tra 30 e 50 anni	4	-	-	2	-
	> 50 anni	2	-	-	-	-
Uomini	< 30 anni	1	-	-	2	-
	Tra 30 e 50 anni	6	2	2	4	-
	> 50 anni	4	-	1	-	1
Totale interruzioni di Donne	< 30 anni	7	-	-	2	-
Totale interruzioni di Uomini	Tra 30 e 50 anni	11	2	3	6	1
Totale		18	2	3	8	1

Numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale nel 2024 e numero di dipendenti che hanno ripreso il lavoro nel 2024

2024	Coveme Italia	Upco Italia	Coveme Cina
Numero di dipendenti con diritto alla maternità	51	1	1
Numero di dipendenti con diritto alla paternità	187	10	1
Numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo di maternità	1	-	1
Numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo di paternità	3	2	1
Numero di dipendenti rientrati dopo la fine del congedo di maternità	2*	-	1
Numero di dipendenti rientrati dopo la fine del congedo di paternità	4*	2	1
Numero di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo la fine del congedo di maternità e che erano ancora occupati 12 mesi dopo il loro ritorno al lavoro	1	-	-
Numero di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo la fine del congedo di paternità e che erano ancora occupati 12 mesi dopo il loro ritorno al lavoro	4	1	1
Numero di dipendenti che sarebbero dovuti rientrare al lavoro dopo il congedo di maternità	2	-	1
Numero di dipendenti che sarebbero dovuti rientrare al lavoro dopo il congedo di paternità	4	2	1
Tasso di rientro al lavoro	100%	100%	100%
Tasso di retention	83%	100%	100%

*Il dato include due dipendenti il cui rientro dal congedo parentale è avvenuto a cavallo tra il 2023 e il 2024.



Politiche retributive

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Coveme svolge un ruolo centrale nella definizione delle politiche retributive per i membri dell’organo di governo, tra cui il Presidente e l’Amministratore Delegato. La struttura retributiva prevista per queste figure prevede una componente fissa accompagnata da una componente variabile, a sua volta collegata al raggiungimento di obiettivi strategici e risultati di performance definiti annualmente.

Per quanto riguarda il management, le politiche retributive sono progettate per valorizzare una gestione efficace e responsabile degli impatti economici, ambientali e sociali dell’organizzazione. I meccanismi incentivanti includono indicatori chiave di performance (KPI) anche in ambito di sostenibilità, in linea con l’impegno del Gruppo verso uno sviluppo orientato al lungo periodo.

La remunerazione dei dirigenti si articola anch’essa in una parte fissa e una variabile, strutturata secondo il modello MBO (Management by Objectives), che lega direttamente i risultati conseguiti agli incentivi economici, promuovendo comportamenti coerenti con gli obiettivi aziendali e di sostenibilità.

3.2 BENESSERE DEI DIPENDENTI

[2-30, 401-2, 406-1]

All'interno della strategia del Gruppo Coveme, il benessere dei dipendenti rappresenta una priorità. L'azienda investe costantemente risorse per garantire un ambiente di lavoro sano, inclusivo e in grado di favorire l'equilibrio tra vita professionale e personale.

Tra le principali misure adottate rientrano i benefici e le tutele previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL), che includono coperture assicurative sanitarie, polizze per disabilità e invalidità, nonché il pieno rispetto delle disposizioni in materia di congedo parentale. La totalità dei dipendenti delle società Coveme Italia e Upco Italia risulta coperta da contrattazione collettiva.

Anche nelle sedi estere, in Germania e in Cina, Coveme garantisce il rispetto delle normative locali sul lavoro, applicando contratti conformi alle leggi e prassi vigenti nei rispettivi Paesi, con l'obiettivo di assicurare parità di trattamento e tutele adeguate per tutto il personale del Gruppo.

In un'ottica di valorizzazione dell'intero percorso professionale dei propri collaboratori, Coveme riconosce ai dipendenti prossimi al pensionamento un premio di produttività calcolato sui risultati raggiunti nell'anno precedente al termine dell'attività lavorativa.

Nel 2024, sono state confermate le misure a sostegno del benessere e della flessibilità lavorativa. Agisce in questa direzione il programma di smart working, che consente un giorno a settimana di lavoro da remoto per i dipendenti della sede di Bologna. Nello stabilimento produttivo di Gorizia, invece, dove la natura delle attività richiede una presenza continuativa, è stato confermato l'orario flessibile, con la possibilità di ridurre la pausa pranzo per anticipare la fine del turno.

Inoltre, nel corso del 2024 è stata inaugurata una nuova mensa aziendale presso lo stabilimento di Gorizia, operativa da settembre. Rispetto alla precedente struttura, di dimensioni più contenute e basata sulla somministrazione di pasti preparati esternamente, la nuova mensa è dotata di una cucina interna e di un cuoco dedicato.

Questo investimento ha consentito un significativo miglioramento della qualità del servizio e una maggiore flessibilità nella risposta alle esigenze alimentari dei dipendenti, contribuendo a creare un ambiente di lavoro più accogliente e attento al benessere delle persone.

Sempre nel 2024, è stata attivata una convenzione con l'app Benefits, una piattaforma digitale attraverso cui i dipendenti delle società Coveme Italia e Upco Italia possono accedere a sconti riservati su una vasta gamma di marchi e prodotti di largo consumo. L'iniziativa ha l'obiettivo di offrire un ulteriore strumento di supporto al potere d'acquisto dei lavoratori, ampliando le opportunità di benessere anche al di fuori del contesto lavorativo.

Infine, si segnala che nel corso del 2024 non sono stati registrati episodi di discriminazione nei confronti dei dipendenti.

Dettaglio linea produttiva Upco



3.3 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

[GRI 2-26, 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-7, 403-9, 403-10]

Valutazione degli impatti

Il Gruppo Coveme si impegna attivamente a garantire la tutela della salute e della sicurezza di tutti i propri lavoratori, promuovendo condizioni di lavoro che assicurino benessere, protezione e qualità dell'ambiente lavorativo. La prevenzione e la gestione dei rischi rappresentano elementi centrali della strategia aziendale in questo ambito.

In un'ottica di gestione responsabile delle attività, il Gruppo adotta un approccio sistematico di mappatura e valutazione degli impatti potenzialmente negativi legati alla salute e alla sicurezza sul lavoro. Particolare attenzione è rivolta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali associate alle specifiche attività operative.

Inoltre, sono regolarmente analizzati anche i potenziali rischi ambientali legati a scenari di emergenza come incendi, aumento del traffico veicolare in prossimità degli stabilimenti o eventuali emissioni acustiche. Questi aspetti vengono monitorati attraverso procedure strutturate, al fine di garantire una risposta tempestiva ed efficace e ridurre al minimo ogni impatto su persone, territorio e comunità locali.

Gestione degli impatti negli stabilimenti italiani

Con l'obiettivo di garantire una gestione efficace degli aspetti legati alla salute e alla sicurezza sul lavoro, Coveme ha adottato una politica aziendale strutturata e formalizzata all'interno del Manuale del Sistema Integrato Qualità, Sicurezza e Ambiente. Questo documento rappresenta l'impegno concreto della Direzione nel rispettare i requisiti normativi vigenti e nel perseguire standard internazionali in materia di tutela della salute, sicurezza dei lavoratori e protezione ambientale.

L'approccio adottato si fonda anche sul dialogo continuo con i clienti e le altre parti interessate, attraverso attività strutturate di monitoraggio della soddisfazione, la raccolta di feedback, l'analisi delle esigenze specifiche e la condivisione degli obiettivi aziendali. Tali elementi vengono integrati nella valutazione del contesto operativo e dei rischi, contribuendo alla definizione di piani di miglioramento continuo delle esigenze e delle aspettative dei clienti, così come delle altre parti interessate. Attraverso revisioni periodiche della gestione, la Direzione analizza in modo critico gli obiettivi in materia di salute e sicurezza precedentemente definiti, valutando i risultati conseguiti e individuando le azioni necessarie per promuovere la performance in questo ambito.

LE AZIONI DI PREVENZIONE

Coveme ha messo in atto un insieme strutturato di azioni volte a garantire un ambiente di lavoro sicuro e protetto, rafforzando la prevenzione e la gestione dei rischi professionali.

In particolare, durante le fasi di lavoro che prevedono l'introduzione di nuove sostanze chimiche pericolose, viene attivato un processo di valutazione preventiva che coinvolge il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP). Tale processo consente di analizzare sia i potenziali impatti ambientali, sia gli eventuali obblighi legati alle autorizzazioni ambientali (AIA). Sulla base degli esiti, vengono individuate misure correttive o integrative, tra cui l'adozione di nuovi dispositivi di protezione individuale (DPI) o interventi tecnici sugli impianti, al fine di rafforzare le condizioni di sicurezza per i lavoratori e l'ambiente.

IL SISTEMA DI MONITORAGGIO

Coveme adotta un sistema di monitoraggio continuo per valutare l’efficacia delle azioni implementate in ambito salute e sicurezza. Gli indicatori previsti dal sistema di gestione della sicurezza vengono rilevati e analizzati con cadenza mensile, consentendo un controllo puntuale dell’andamento aziendale rispetto agli obiettivi prefissati.

Tra gli indicatori monitorati rientrano: il numero di segnalazioni di near miss, il numero di medicazioni e infortuni, nonché gli indici di frequenza (IF) e di gravità (IG) degli incidenti. Gli obiettivi attualmente fissati prevedono: almeno 6 segnalazioni di near miss all’anno, un indice di frequenza (IF) al di sotto di 20, e un indice di gravità (IG) che non deve superare 0,2.

I risultati aggiornati vengono condivisi mensilmente con il personale attraverso l’affissione dei dati nelle bacheche dei reparti, favorendo trasparenza e partecipazione attiva dei lavoratori nel sistema di prevenzione aziendale.

Stabilimento produttivo di Coveme a Zhangjiagang, Cina



Gestione degli impatti nello stabilimento di Zhangjiagang

Lo stabilimento Coveme di Zhangjiagang in Cina adotta un sistema strutturato di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, in linea con i requisiti della norma ISO 45001. In quest’ottica, vengono condotte regolarmente ispezioni programmate volte a prevenire rischi e garantire la sicurezza delle attività produttive.

Particolare attenzione è riservata all’utilizzo delle attrezzature speciali, per le quali è prevista una registrazione puntuale e dettagliata delle condizioni d’uso. Le attività di verifica e controllo permettono di assicurare che ogni dispositivo venga utilizzato in modo conforme, riducendo al minimo i potenziali rischi per i lavoratori e per le infrastrutture.

Il protocollo di gestione adottato rappresenta un impegno concreto verso la prevenzione degli infortuni e la promozione di un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutto il personale dello stabilimento.

LE AZIONI DI PREVENZIONE

Presso lo stabilimento di Zhangjiagang, inoltre, vengono regolarmente organizzate esercitazioni di emergenza, che includono la simulazione di evacuazioni in caso di incendio, la gestione di guasti elettrici o malfunzionamenti di attrezzature speciali, nonché la risposta a potenziali fughe di sostanze chimiche pericolose.

Parallelamente, viene condotta un’analisi sistematica e approfondita dei principali rischi presenti nello stabilimento, con l’obiettivo di identificarli, valutarli e adottare adeguate misure di controllo.

All’interno dei reparti produttivi, la sicurezza è supportata da segnaletica e cartellonistica informativa ben visibile, progettata per essere facilmente comprensibile anche in situazioni di emergenza.

Per tutelare la salute dei lavoratori è previsto che ogni nuovo dipendente si sottoponga a una visita medica mirata alla prevenzione delle malattie professionali prima dell’inizio dell’attività lavorativa, e che una seconda visita venga effettuata alla conclusione del rapporto di lavoro. Inoltre, nelle aree a maggior rischio, viene condotto un monitoraggio annuale dei rischi professionali. I risultati di queste valutazioni vengono comunicati ai dipendenti per garantire la massima consapevolezza in merito ai pericoli presenti e alle misure adottate per mitigarli.

IL SISTEMA DI MONITORAGGIO

In caso di eventi con impatti negativi sulla salute e sicurezza, viene avviata un’analisi approfondita delle circostanze che li hanno determinati. Il processo prevede un’indagine dettagliata e la redazione di un rapporto formale, cui segue l’attuazione immediata di azioni correttive per risolvere le criticità rilevate. A completamento, vengono condotte ispezioni puntuali nelle aree operative coinvolte o in quelle a rischio potenziale, per prevenire ulteriori ricorrenze. Una volta implementate le misure correttive, si organizzano sessioni di formazione e valutazioni specifiche rivolte a tutto il personale. L’obiettivo è rafforzare la cultura della sicurezza, promuovere comportamenti consapevoli e consolidare le pratiche preventive, contribuendo a creare un ambiente di lavoro più sicuro e responsabile.

Lo stabilimento di Zhangjiagang, inoltre, adotta una serie di misure integrative rispetto a quanto previsto nel sito italiano, tra cui:

- La definizione di obiettivi periodici in materia di salute e sicurezza, con follow-up mensili per verificarne il rispetto;
- L’esecuzione di ispezioni regolari e controlli specifici relativi agli aspetti di sicurezza;
- Il monitoraggio e la supervisione preventiva delle cosiddette “operazioni speciali”, che in alcuni casi devono essere autorizzate dal Responsabile della Salute e Sicurezza prima della loro esecuzione, al fine di prevenire potenziali incidenti.

La gestione della salute e sicurezza

Gli stabilimenti di Coveme situati a Gorizia e Bologna, adottano un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme allo standard internazionale ISO 45001:2018. Questo sistema fornisce un quadro strutturato per migliorare le condizioni di sicurezza, ridurre i rischi professionali e promuovere la salute e il benessere dei lavoratori.

Il Sistema di Gestione è stato implementato in piena conformità con la normativa vigente, tenendo conto sia delle specificità organizzative sia dei rischi associati ai singoli siti produttivi.

Una mappatura continua delle attività svolte dai lavoratori e dei luoghi di lavoro consente di valutare in modo sistematico gli impatti potenziali sulla salute e sicurezza, permettendo di pianificare e attuare misure preventive efficaci. In questo modo, Coveme si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e sostenibile per tutti i collaboratori.

In Appendice è riportato il dettaglio aggiornato delle tipologie di attività svolte, suddivise per ciascuno stabilimento del Gruppo.

PROCESSI PER L'IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

All'interno del Gruppo Coveme, l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi vengono effettuate a partire da un'attenta conoscenza dei processi produttivi, coinvolgendo direttamente i lavoratori esposti.

Tra gli elementi chiave del sistema si evidenziano:

- La valutazione dei rischi derivanti dall'introduzione di nuove attrezzature, con la redazione o l'aggiornamento delle istruzioni operative e la successiva formazione del personale coinvolto.
- Il coinvolgimento attivo degli operatori nella redazione delle procedure e nella scelta delle attrezzature di lavoro.
- La definizione di organigrammi chiari e l'assegnazione di responsabilità tramite nomine formali, che accrescono la consapevolezza dei ruoli e dei controlli da attuare.
- Lo svolgimento regolare di audit interni ed esterni per verificare l'effettiva applicazione delle procedure aziendali e delle normative in materia di sicurezza.

Il sistema di segnalazione dei pericoli prevede che i lavoratori informino i propri preposti, i quali trasmettono la segnalazione alle funzioni aziendali competenti. La comunicazione può avvenire tramite il portale aziendale, e-mail o rapporti del capo turno. Per garantire la riservatezza e prevenire eventuali ritorsioni, è inoltre attivo un canale di whistleblowing regolato dal Modello Organizzativo 231.

In caso di infortuni, near miss o piccoli incidenti, viene avviata un'indagine interna con il coinvolgimento diretto delle persone interessate. L'analisi si conclude con la redazione di un report e la definizione di azioni correttive o di miglioramento, successivamente integrate nel piano di miglioramento aziendale.

ANALISI DEGLI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

Il Gruppo monitora costantemente le principali tipologie di infortunio e le malattie professionali che possono verificarsi nei propri stabilimenti. Tra i rischi più comuni rientrano il contatto accidentale con sostanze pericolose e gli incidenti meccanici legati all'utilizzo di attrezzature da lavoro.

Nello stabilimento cinese, si evidenziano ulteriori potenziali criticità, tra cui l'opacità corneale e l'irritazione delle vie respiratorie, riconducibili all'esposizione non adeguatamente protetta a sostanze chimiche volatili.

Il monitoraggio avviene attraverso la raccolta e l'analisi di indicatori specifici: numero di infortuni, classificazione per tipologia, e relativi tassi di frequenza e gravità. Una sintesi dettagliata di questi dati, riferita a tutte le sedi del Gruppo, è riportata nella sezione seguente.

Ore lavorate, numero totale di infortuni sul lavoro e tasso di infortunio

A seguito della fusione completata nel corso del 2024, i dati relativi agli infortuni sul lavoro della società Serf, per lo stesso anno, sono stati integrati nei dati della società Coveme.

Infortuni sul lavoro		u.m.	2022	2023	2024
Coveme Italia	Ore Lavorate	Ore	299.408	297.128	364.181
	Numero totale infortuni	n.	2	3	3
	Numero totale infortuni con conseguenze gravi	n.	-	-	-
	Tasso di infortunio	Tasso	6,67	10,10	8,24
	Tasso di infortunio grave	Tasso	-	-	-
Upco	Ore Lavorate	Ore	31.362	24.435	24.141
	Numero totale infortuni	n.	2	-	1
	Numero totale infortuni con conseguenze gravi	n.	-	-	-
	Tasso di infortunio	Tasso	63,77	-	41,42
Serf	Tasso di infortunio grave	Tasso	-	-	-
	Ore Lavorate	Ore	70.268	67.463	-
	Numero totale infortuni	n.	1	4	-
	Numero totale infortuni con conseguenze gravi	n.	-	-	-
	Tasso di infortunio	Tasso	14,23	59,29	-
	Tasso di infortunio grave	Tasso	-	-	-

Nel triennio 2022-2024, non si sono registrati infortuni presso gli stabilimenti Upco German Branch e Coveme Cina. Inoltre, nello stesso periodo, non si sono verificati casi di malattie professionali in nessuna delle sedi del Gruppo Coveme

La gestione della sicurezza sul lavoro si basa su un approccio integrato, che combina l'analisi retrospettiva degli incidenti passati con una profonda conoscenza dei processi produttivi da parte degli operatori e del personale preposto alla sicurezza. Questo metodo consente di individuare con precisione le cause degli eventi avversi e di definire misure preventive mirate per ridurre al minimo il rischio di ricorrenza.

Relativamente all'impiego di sostanze chimiche nei processi produttivi, l'azienda ha definito linee guida operative che disciplinano l'utilizzo sicuro dei composti pericolosi, l'introduzione di nuove sostanze e la gestione dei requisiti normativi applicabili. Tali procedure assicurano una gestione responsabile delle sostanze chimiche, nel rispetto degli standard più elevati di sicurezza per la tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente.

Presso lo stabilimento cinese, vengono effettuate regolarmente attività di identificazione dei rischi e analisi preventiva di eventuali criticità latenti, con l'obiettivo di prevenire incidenti nelle aree produttive. In parallelo, vengono realizzati controlli sanitari, quali esami medici per la rilevazione di eventuali patologie professionali e test per l'individuazione di fattori di rischio correlati all'ambiente di lavoro.

I PERICOLI

I rischi che potenzialmente possono causare infortuni con conseguenze gravi sono stati individuati attraverso l’analisi delle schede di sicurezza delle sostanze chimiche utilizzate e lo studio degli infortuni verificatisi negli anni precedenti. Sulla base di tali evidenze, sono state implementate misure preventive specifiche seguendo la gerarchia dei controlli per ridurre al minimo l’esposizione e i potenziali impatti.

I principali pericoli individuati includono:

- **Sostanze pericolose:** per limitarne i rischi, l’organizzazione ha centralizzato alcuni impianti per il trasporto di acidi, riducendo così il numero di punti di pericolo e di persone esposte. A ciascuna sostanza è associata una dotazione specifica di dispositivi di protezione individuale (DPI), e il personale riceve formazione mirata.
- **Sostanze chimiche:** tra le principali figurano acetato di etile, resine epossidiche e agenti indurenti, che presentano rischi di tossicità acuta, incendio ed esplosione. Le misure adottate comprendono sistemi di prevenzione ingegneristica, presidi d’emergenza e uso controllato dei DPI.
- **Attrezzature di lavoro:** sono implementate misure di sicurezza e formazione per l’utilizzo sicuro delle macchine e strumenti operativi.

Anche i rischi potenzialmente causa di malattie professionali sono stati oggetto di analisi:

- **Rumore:** a seguito di rilievi strumentali, sono stati introdotti DPI specifici, interventi formativi e misure collettive come cabine insonorizzate.
- **Rischio chimico:** è stata condotta una valutazione dei rischi mediante rilievi ambientali, cui hanno fatto seguito misure di contenimento come sistemi di aspirazione localizzata e cabine chiuse per la manipolazione delle sostanze.

Reparto taglio stabilimento di Gorizia



MONITORAGGIO SANITARIO E PROMOZIONE DELLA SALUTE

Per garantire una sorveglianza sanitaria uniforme e coerente, le sedi italiane del Gruppo Coveme si avvalgono di un medico competente condiviso. Questo consente di adottare un protocollo sanitario omogeneo, che prevede visite periodiche per tutti i lavoratori, oltre alla partecipazione del medico alla valutazione dei rischi, cui fornisce supporto tecnico e indicazioni operative. Il medico resta inoltre disponibile per eventuali richieste individuali da parte dei dipendenti.

La tutela della riservatezza delle informazioni sanitarie è assicurata da un sistema digitale di gestione del personale basato sul software Safety di Zucchetti. Gli accessi ai dati sono profilati per funzione: solo il personale autorizzato può accedere alle sezioni contenenti dati sensibili. Nello stabilimento cinese, invece, i dati relativi alla salute professionale dei lavoratori sono archiviati centralmente dall’ufficio HR e sono accessibili esclusivamente al dipendente interessato.

Coveme promuove inoltre l’accesso a servizi sanitari extralavorativi attraverso una convenzione con Faschim, fondo di assistenza sanitaria che consente ai dipendenti di usufruire di cure mediche anche al di fuori dell’ambito lavorativo.

All’interno dello stabilimento Coveme Engineered Films Zhangjiagang è stata allestita una sala di attività ricreative, dove i dipendenti possono praticare sport e svago, tra cui ping pong e badminton, contribuendo così al benessere psicofisico complessivo.

COINVOLGIMENTO DEI DIPENDENTI SULLE TEMATICHE DI SALUTE E SICUREZZA

Durante il processo di onboarding, il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), condiviso tra Coveme e Upco, fornisce una formazione iniziale strutturata, che comprende sia contenuti generali che moduli specifici adattati alle attività dell’azienda, con l’obiettivo di migliorare l’aderenza dei dipendenti ai compiti assegnati.

La formazione viene periodicamente aggiornata, in particolare in occasione dell’introduzione di nuove attrezzature o sostanze, per assicurare che i dipendenti siano sempre informati sui potenziali rischi e sulle misure di sicurezza più appropriate.

Nello stabilimento Coveme Engineered Films Zhangjiagang, la formazione sulla sicurezza è articolata su tre livelli, ciascuno della durata di 8 ore, destinati ai nuovi assunti. Ogni anno, tutti i dipendenti ricevono aggiornamenti sui rischi professionali, sulle caratteristiche delle sostanze chimiche utilizzate e sulle procedure da adottare in caso di incendi o esplosioni. La partecipazione è obbligatoria e attivamente monitorata.

Il coinvolgimento non si limita alla formazione. I dipendenti partecipano anche alla definizione delle istruzioni operative quando vengono introdotte nuove attrezzature, contribuendo così a garantire che i documenti tecnici siano realistici e rispondenti alle esigenze operative.

In Cina, il coinvolgimento si estende anche alla redazione di procedure aziendali, attraverso la partecipazione di due rappresentanti dei dipendenti ai tavoli di lavoro sui sistemi di gestione. Questi rappresentanti firmano il follow-up dei documenti adottati.

Nella sede di Gorizia, è attivo un Comitato Ambiente e Sicurezza, che si riunisce ogni tre mesi, con la partecipazione dei rappresentanti del Servizio di Prevenzione e Protezione, delle risorse umane, dei servizi tecnici e dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Un comitato simile è operativo anche nella sede cinese.

Nel 2024 è stata confermata l’iniziativa dell’anno precedente di istituire una riunione ristretta del comitato con cadenza mensile, per favorire un aggiornamento costante sulle attività in programma, monitorare lo stato di avanzamento delle iniziative in materia di SSL e coordinare le azioni di miglioramento da implementare nel breve termine.

3.4 FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI

[GRI 404-1, 404-3]

Il Gruppo Coveme ritiene fondamentale investire nello sviluppo delle competenze tecniche, gestionali e personali dei propri collaboratori, allo scopo di garantire elevati standard qualitativi dei prodotti offerti, mantenere la competitività e favorire un ambiente di lavoro dinamico e aggiornato.

Nel corso del 2024, l'azienda ha continuato ad ampliare il proprio programma formativo, offrendo un ventaglio di opportunità in diverse aree funzionali. I percorsi formativi hanno incluso corsi di aggiornamento per le competenze tecniche e trasversali, approfondimenti sui sistemi di gestione, sull'analisi dei tempi e dei costi di produzione e sull'utilizzo di software gestionali.

Il Gruppo sostiene attivamente la crescita professionale dei propri collaboratori, anche attraverso il finanziamento di borse di studio per la partecipazione a master e percorsi formativi avanzati. Queste opportunità sono rivolte a dipendenti che si distinguono per merito e motivazione, e vengono attivate su segnalazione dei responsabili di area, i quali individuano specifiche esigenze di sviluppo delle competenze in linea con gli obiettivi strategici dell'organizzazione. Nel corso del 2024, sono stati attivati due master di alta formazione, presso la Business School di Bologna, a supporto dello sviluppo di competenze chiave. Questa iniziativa si inserisce in un più ampio impegno del Gruppo verso la formazione continua, la valorizzazione del potenziale interno e la promozione di una cultura aziendale orientata all'apprendimento e all'innovazione.

Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente, per genere, categoria e per società del Gruppo (al 31 dicembre)

A seguito della fusione completata nel corso del 2024, i dati relativi alle ore di formazione della società Serf, per lo stesso anno, sono stati integrati nei dati della società Coveme.

2024	Coveme Italia	Upco Italia	Coveme Cina	Upco German branch
per Executives	4,89	-	-	-
per Managers	5,50	-	4,00	-
per Impiegati	3,71	-	5,38	5
per Operai	7,39	8,19	2,57	-
per dipendenti di genere femminile	2,39	-	2,88	10
per dipendenti di genere maschile	6,93	7,28	3,88	-
Numero medio di ore di formazione per dipendente	6,03	7,28	3,45	3,75

2023	Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
per Executives	13,08	-	-	-	-
per Managers	1	-	-	3,64	-
per Impiegati	6,77	1	8,75	5,33	-
per Operai	8,51	2	1,92	1,53	-
per dipendenti di genere femminile	4,24	-	-	1,58	-
per dipendenti di genere maschile	9,65	2	2,32	3,86	-
Numero medio di ore di formazione per dipendente	8,31	1,82	2,32	2,48	-

2022	Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
per Executives	7,11	-	-	-	-
per Managers	9,88	-	-	3,64	12,50
per Impiegati	8,98	-	5,25	5,82	12,50
per Operai	6,58	34,57	2,69	1,47	-
per dipendenti di genere femminile	7,08	-	-	1,58	25,00
per dipendenti di genere maschile	7,58	30,25	2,84	3,86	5,00
Numero medio di ore di formazione per dipendente	7,47	26,89	2,84	2,48	12,50

Monitoraggio e valutazione delle competenze acquisite

Il Gruppo Coveme adotta un sistema strutturato di valutazione delle performance, considerandolo un elemento chiave nella gestione delle risorse umane. Le valutazioni periodiche consentono di monitorare l'andamento delle prestazioni individuali e rappresentano uno strumento strategico per l'assegnazione di promozioni, premi e riconoscimenti, nonché per l'individuazione puntuale dei fabbisogni formativi.

L'obiettivo di questo processo è duplice: da un lato garantire una misurazione oggettiva e trasparente delle prestazioni dei dipendenti, dall'altro identificare eventuali aree di miglioramento su cui intervenire con percorsi formativi mirati. Questo approccio consente di orientare le attività formative in funzione delle reali necessità, promuovendo uno sviluppo professionale coerente con i ruoli ricoperti e con gli obiettivi aziendali.

Il monitoraggio continuo delle competenze acquisite permette inoltre di valutare l'efficacia delle strategie formative attuate e di individuare opportunità di crescita e miglioramento sia a livello individuale che organizzativo.

Nel corso del 2024, il 100% dei dipendenti delle società Coveme Italia, Upco Italia e Coveme Cina è stato coinvolto in processi di valutazione delle performance e dello sviluppo professionale.

Pozzo di superficie aperto in Kenya da Coveme insieme a Save the Children



3.5 ATTENZIONE E SUPPORTO ALLA SOCIETÀ

[GRI 2-28]

Per il Gruppo Coveme, la valorizzazione del territorio e il sostegno alle comunità rappresentano pilastri fondamentali della propria strategia di responsabilità sociale. La consapevolezza dell'impatto che l'azienda può generare nei contesti in cui opera si traduce in un impegno concreto verso iniziative che promuovano coesione sociale, inclusione e sviluppo sostenibile, sia a livello locale sia globale.

Nel territorio Isontino, il Gruppo continua a sostenere il quartiere di Sant'Andrea di Gorizia attraverso numerose iniziative. Coveme conferma il proprio supporto alla squadra di calcio locale Juventina, riconoscendo nello sport un importante strumento educativo per la crescita delle nuove generazioni, e rinnova la collaborazione con l'associazione culturale Skultura 2001, impegnata nella realizzazione di opere di arte pubblica. Tra queste, nel 2024, figura il contributo alla scultura commemorativa di San Francesco che sarà installata presso il convento di Kostanjevica, luogo di valore storico e culturale in vista di Gorizia-Nova Gorica Capitale Europea della Cultura 2025. La statua verrà benedetta il 4 ottobre 2025 in occasione di San Francesco Patrono d'Italia. Sempre in ambito locale, il Gruppo ha inoltre sostenuto l'Istituto Comprensivo di lingua slovena, rafforzando il proprio impegno verso l'inclusione culturale e linguistica.

Nel 2024, il Gruppo ha confermato il proprio contributo a iniziative di carattere sociosanitario e solidale. Tra queste figurano LILT, Aiuto Materno, Luisa Valentini e Onlus Dishub, attive rispettivamente nella ricerca oncologica, nel supporto a famiglie con bambini piccoli e nella disabilità pediatrica.

Inoltre, nel territorio bolognese, è proseguito anche il sostegno alla BSL San Lazzaro, associazione sportiva di basket impegnata nella formazione sportiva di bambini e ragazzi.

Coveme ha confermato anche nel 2024 l'attenzione alla solidarietà, tra le realtà sostenute figurano:

- Associazione Aiutiamoli a Vivere, tramite la distribuzione di pacchi natalizi a favore di ragazzi autistici;
- Fondazione Veronesi, con il supporto alla campagna panettoni dedicata all'infanzia;

A livello nazionale, Coveme supporta stabilmente la Fondazione Telethon e i suoi progetti di ricerca sulle malattie genetiche rare e la Lega Del Filo d'Oro, fondazione italiana per i sordociechi. A livello internazionale, Coveme è impegnata in progetti a forte impatto sociale: oltre al sostegno continuativo all'ONG Save the Children (per il 2024 impegnata in Afghanistan) e all'associazione James Non Morirà in Etiopia, il Gruppo supporta l'associazione Diamo un taglio alla sete, impegnata nella costruzione di pozzi d'acqua in Kenya per garantire l'accesso a risorse idriche sicure alle comunità locali.

Attraverso queste numerose iniziative il Gruppo Coveme riafferma la propria volontà di essere un attore responsabile, contribuendo in modo concreto e continuativo al benessere dei territori e delle comunità in cui opera.



RESPONSABILITÀ
AMBIENTALE
PER LA
SALVAGUARDIA
DEL PIANETA

04

HIGHLIGHTS

2

Studi LCA attivi su prodotti
fotovoltaici e industriali

-340

Tonnellate di rifiuti generati
rispetto al 2023

1090

GJ di energia elettrica
prodotta tramite i pannelli
fotovoltaici installati

4.1 LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE IN COVEME

Il Gruppo Coveme riconosce la responsabilità ambientale insita nelle proprie attività produttive e si impegna a limitarne le esternalità negative, in particolare quelle legate all'uso di risorse naturali e fonti energetiche di origine fossile, che comportano il rilascio di gas a effetto serra. In questo contesto, l'azienda adotta un approccio proattivo nella riduzione dell'impatto ambientale, con l'obiettivo di contribuire alla tutela delle risorse naturali e alla salvaguardia del pianeta.

A supporto di questo impegno, Coveme ha implementato una procedura interna volta a definire responsabilità e modalità operative per l'identificazione e la valutazione periodica degli aspetti ambientali significativi, nonché per l'analisi dei rischi e delle opportunità associati agli impatti ambientali generati o evitati lungo i propri processi.

L'analisi prende in considerazione sia aspetti ambientali diretti, quali l'uso dell'acqua, le emissioni in atmosfera, i consumi energetici e di materie prime, la gestione dei rifiuti, il rumore, l'impatto sul suolo e lo strato di ozono, sia impatti indiretti, tra cui il traffico indotto, le attività dei cantieri e dei fornitori esterni.

Questo approccio si fonda sul principio precauzionale e sulla gestione sistemica dei rischi ambientali, garantendo che tutte le attività aziendali, dirette o indirette, siano valutate rispetto al potenziale impatto su persone e ambiente. L'analisi ambientale include la valutazione delle infrastrutture, dei processi produttivi, degli impianti di servizio, dei depositi di materiali e dei sistemi di trattamento delle emissioni.

Per ciascun aspetto ambientale vengono valutati impatti, rischi e opportunità, individuando quelli significativi e critici. Sulla base di tale valutazione vengono definiti obiettivi ambientali, traguardi di miglioramento, istruzioni operative e, ove necessario, azioni correttive o preventive. Gli aspetti ritenuti non significativi sono comunque monitorati attraverso procedure operative e controlli mirati nell'ambito del sistema di gestione ambientale.

In linea con gli obiettivi europei per la transizione ecologica, Coveme promuove lo sviluppo di prodotti sostenibili e soluzioni in ottica di economia circolare. A tal fine, ha avviato valutazioni lungo il ciclo di vita dei propri prodotti, tra cui un'analisi LCA (Life Cycle Assessment).

Pannelli fotovoltaici per autoconsumo linea produttiva



4.2 I MATERIALI

[GRI 301-1]

Il Gruppo Coveme riconosce la rilevanza ambientale associata all'uso delle materie prime impiegate nei propri processi produttivi e adotta un approccio responsabile nelle fasi di selezione, approvvigionamento e successivo utilizzo. La gestione consapevole dei materiali rappresenta infatti un elemento chiave per consentire la riduzione dell'impatto ambientale lungo l'intera catena del valore.

In un'ottica di miglioramento continuo, l'azienda si impegna a ottimizzare le attività di approvvigionamento, privilegiando canali trasparenti, fornitori affidabili e, ove possibile, soluzioni logistiche a minore impatto ambientale. Questo consente di limitare le emissioni associate al trasporto delle materie prime e di promuovere al contempo interazioni virtuose con il tessuto economico locale.

La sicurezza dei materiali impiegati è garantita da rigorose procedure di selezione e controllo, che prevedono l'analisi della documentazione normativa e tecnica relativa ai prodotti chimici utilizzati, valutandone gli eventuali effetti sulla salute e sull'ambiente. In parallelo, sono adottate misure preventive a tutela dei lavoratori, tra cui l'uso di dispositivi di protezione individuale e l'adozione di piani di gestione dei rischi.

Attraverso la condivisione di buone pratiche e il coinvolgimento attivo dei propri stakeholder, fornitori, clienti e partner, il Gruppo si sta impegnando nell'introduzione di materiali con migliori performance ambientali, contribuendo allo sviluppo di un modello produttivo sempre più sostenibile.

Il principale materiale utilizzato da Coveme è il poliestere, un polimero tecnico che rappresenta la base della quasi totalità delle lavorazioni aziendali grazie alla sua versatilità e resistenza. Nel 2024, il consumo complessivo di poliestere è stato pari a circa 11.957 tonnellate.

A seguito della fusione completata nel corso del 2024, i dati relativi ai materiali utilizzati dalla società Serf, per lo stesso anno, sono stati integrati nei dati della società Coveme.

Di seguito si riportano i materiali più significativi utilizzati dal Gruppo, distinti in base alla loro natura rinnovabile o non rinnovabile:

NON RINNOVABILE	Unità di misura	2022	2023	2024
Poliestere	t	16.430	17.420	11.957
Solventi	t	1.150	932	672
Adesivi	t	925	1.052	340
Polietilene	t	1.725	1.415	263
Plastica	t	397	222	212
Chimici vari	t	288	177	368
Alluminio	t	37	8	6,4
Totale	t	20.952	21.226	13.818

RINNOVABILE	Unità di misura	2022	2023	2024
Legno	t	805	766	783
Carta	t	525	342	345
Totale	t	1.330	1.108	1.128

Transizione verso un'economia circolare

Coveme continua a investire in attività di ricerca e sviluppo per promuovere modelli di economia circolare integrandone i principi all'interno dei processi produttivi. L'azienda lavora in questo senso a progetti che coinvolgono fornitori e partner industriali, come ad esempio lo studio di processi volti al recupero degli sfridi interni e dei clienti.

Inoltre, l'azienda ha introdotto all'interno della gamma prodotti delle sue divisioni il PET riciclato (rPET), proveniente principalmente dal riciclo di bottiglie di plastica post-consumo. La percentuale di poliestere riciclato può variare dal 70% al 90%, a seconda del prodotto specifico. Questa offerta consente ai clienti di ridurre la propria impronta ambientale senza rinunciare alla qualità, rispondendo a una domanda crescente di soluzioni sostenibili lungo tutta la catena del valore.

Il Gruppo Coveme mantiene attivi due studi di Life Cycle Assessment (LCA), in linea con quanto definito dalla norma ISO 14040, al fine di valutare gli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita dei propri prodotti. In particolare, sono state analizzate le emissioni climalteranti associate alla produzione di un laminato per il mercato fotovoltaico e di un film trattato TCA destinato a usi industriali. Lo scopo delle analisi è identificare le fasi più impattanti e individuare opportunità di miglioramento. Questi studi supportano l'azienda nello sviluppo di una strategia basata su dati oggettivi e orientata alla riduzione delle emissioni lungo tutta la filiera.

Film transfer per stampa digitale



4.3 ENERGIA ED EMISSIONI

[GRI 302-1, 302-3, 305-1, 305-2, 305-7]

I consumi energetici del gruppo

Il Gruppo Coveme, consapevole dell'importanza che l'energia riveste nelle proprie attività produttive, ha intrapreso un percorso verso l'autosufficienza energetica mediante l'impiego di fonti rinnovabili. In particolare, l'azienda ha manifestato il proprio impegno mediante l'installazione di pannelli solari per la produzione di energia destinata all'autoconsumo.

Nella sede operativa di Bologna, Coveme copre il 100% del proprio fabbisogno energetico attraverso l'energia solare. Questo risultato non solo testimonia la riduzione della dipendenza da fonti energetiche tradizionali, ma rappresenta anche un contributo concreto alla diminuzione delle emissioni di gas serra, in linea con gli obiettivi globali di mitigazione dei cambiamenti climatici.

A seguito della fusione completata nel corso del 2024, i dati relativi ai consumi energetici della società Serf, per lo stesso anno, sono stati integrati nei dati della società Coveme.

CONSUMO TOTALE DI ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA (GJ)

 Consumo energia elettrica acquistata	2022	2023	2024
Coveme Italia e Upco Italia	35.326	31.983	36.863
Coveme Cina	12.018	11.422	9.479
Serf	2.540	2.361	-
Upco German branch	80	87	25
Consumo totale energia elettrica acquistata	49.965	45.854	46.367

CONSUMO TOTALE DI COMBUSTIBILE DA FONTI NON RINNOVABILI (GJ)			
 Gas naturale compresso	2022	2023	2024
Coveme Italia e Upco Italia	126.932	78.898	134.930
Coveme Cina	28.619	30.453	22.660
Serf	1.228	926	-
Upco German branch	176	188	193
Consumo totale energia elettrica acquistata	156.955	110.465	157.782

CONSUMO TOTALE DI ENERGIA ACQUISTATA (GJ) ¹			
 Consumo totale di energia ²	2022	2023	2024
Coveme Italia e Upco Italia	162.258	110.881	171.792
Coveme Cina	44.875	45.369	32.139
Serf	3.768	3.287	-
Upco German branch	256	275	217
Consumo totale energia elettrica acquistata	211.157	159.812	204.149

1) Si segnala inoltre che, per l'anno 2024, i consumi di carburante della flotta aziendale relativi alle società Coveme Italia, Upco Italia e Coveme Cina sono stati i seguenti:

- Diesel: 39.368 litri;
- Benzina: 3.050 litri.

2) Nel 2024 è stata aggiornata la metodologia di calcolo per includere in modo più accurato il contributo del vapore acquistato dalla società Coveme Engineered Films Zhangjiagang, con conseguente aggiornamento dei dati anche per gli anni 2022 e 2023.

ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA (GJ)			
 Energia elettrica prodotta (GJ)	2022	2023	2024
Elettricità da fonte rinnovabile prodotta e venduta	333	314	412
Stabilimento Bologna	224	253	249
Stabilimenti Gorizia	109	61	163
Elettricità da fonte rinnovabile prodotta e consumata	709	613	678
Stabilimento Bologna	171	161	136
Stabilimenti Gorizia	538	452	542
Totale energia elettrica prodotta	1.042	927	1.090
 Tasso di intensità energetica	2022	2023	2024
Consumo di energia totale (GJ/k)	211.157	159.812	204.149
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (€)	141.364.655	126.993.586	104.243.334
Tasso di intensità energetica	0,15%	0,13%	0,20%

Le emissioni del Gruppo

Nel corso del 2025, il Gruppo ha effettuato il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) di Scope 1 e Scope 2 relative all'anno 2024, incluse nel presente bilancio. Questa attività si inserisce in un percorso volto a rafforzare la rendicontazione ambientale e a promuovere una maggiore consapevolezza sull'impatto delle proprie attività. Una misurazione accurata delle emissioni rappresenta infatti un presupposto fondamentale per identificare aree di intervento e definire strategie efficaci di mitigazione. Il calcolo delle emissioni di Scope 3, relative alla catena del valore, è previsto per il secondo semestre del 2025.

Per garantire l'aderenza agli standard internazionali, l'analisi e il calcolo delle emissioni sono stati realizzati seguendo le linee guida del Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol), lo standard internazionale di riferimento per il calcolo e la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra. Questo protocollo offre un framework metodologico completo per la misurazione e la gestione delle emissioni di GHG associate alle operazioni aziendali.

A seguito della fusione completata nel corso del 2024, i dati relativi alle emissioni di gas a effetto serra della società Serf, per lo stesso anno, sono stati integrati nei dati della società Coveme.

GHG protocol

Il GHG Protocol delinea cinque principi destinati a sostenere e guidare la rendicontazione delle emissioni e a riflettere il risultato di un processo collaborativo che coinvolge stakeholder di diversi ambiti.

1. PRINCIPIO DI RILEVANZA

Assicurare che il calcolo rifletta adeguatamente le emissioni di GHG dell'azienda e soddisfi le esigenze decisionali degli utenti, sia interni che esterni all'azienda.

2. PRINCIPIO DI COMPLETEZZA

Rendicontare tutte le fonti di emissione più significative e rilevanti al fine di garantire che i dati forniti siano completi e rappresentativi dell'impatto delle emissioni. È importante divulgare e giustificare eventuali esclusioni specifiche.

3. PRINCIPIO DI COERENZA

Utilizzare metodologie coerenti per consentire confronti significativi delle emissioni nel tempo. Documentare in modo trasparente eventuali cambiamenti nei dati, nel rispetto delle linee guida del GHG Protocol, nei metodi o in altri fattori rilevanti della serie storica.

4. PRINCIPIO DI TRASPARENZA

Affrontare tutte le questioni rilevanti in modo fattuale e coerente, basandosi su un chiaro percorso di verifica. Divulgare eventuali ipotesi rilevanti e fare riferimenti appropriati alle metodologie di calcolo e alle fonti di dati utilizzate.

5. PRINCIPIO DI ACCURATEZZA

Assicurare che la quantificazione delle emissioni di GHG non sovrastimi né sottostimi sistematicamente le emissioni effettive, per quanto possibile giudicare, e che le incertezze siano ridotte quanto più praticabile. Raggiungere un'accuratezza sufficiente per consentire agli utenti di prendere decisioni con una ragionevole sicurezza riguardo all'integrità delle informazioni riportate.

Emissioni Scope 1

Le emissioni dirette di gas serra (GHG), classificate come Scope 1, originano da fonti che sono di proprietà o sotto il controllo diretto del Gruppo Coveme. Queste includono, a titolo esemplificativo, le emissioni generate dalla combustione interna di caldaie, forni e veicoli di proprietà o gestiti dal Gruppo, nonché le emissioni derivanti da processi chimici effettuati mediante attrezzature di processo di proprietà o sotto il controllo del Gruppo, come la combustione di solventi.

La maggior parte delle emissioni è riconducibile all'utilizzo di gas naturale, che rappresenta circa l'82% del totale ed è impiegato principalmente per il riscaldamento degli edifici e in alcuni processi produttivi. Un'ulteriore quota, pari al 5%, è associata alla combustione di solventi, conseguente ai processi industriali specifici del core business del Gruppo.

LE EMISSIONI DIRETTE DI GAS SERRA

Emissioni Scope 1 (tCO ₂ eq)	2023	2024
Gas naturale	5.898	8.333
Diesel	85	99
Benzina	32	6
Gas refrigeranti	1	261
Combustione di solventi ³	1.014	506
Altro	-	-
Totale	7.031	9.225

3) Nel corso del 2024 è stata aggiornata la metodologia di calcolo delle emissioni derivanti dalla combustione dei solventi, con l'obiettivo di migliorarne l'accuratezza e la rappresentatività. In coerenza con questo aggiornamento, anche i dati relativi al 2023 sono stati ricalcolati secondo il nuovo approccio, per garantirne la comparabilità. Per i siti produttivi di Gorizia, le emissioni sono state quantificate sulla base di dati analitici ottenuti da misurazioni. Per il sito Cinese, invece, le emissioni sono stimate sulla base dei dati attualmente disponibili. È previsto lo sviluppo di un sistema di raccolta dati anche per questo sito, così da uniformare il calcolo in futuro.

Emissioni Scope 2

Le emissioni classificate come Scope 2 sono riconosciute come una fonte indiretta di emissioni di gas serra. Tale classificazione deriva dal fatto che, sebbene risultino da operazioni condotte dal Gruppo Coveme, esse non si manifestano all'interno delle strutture di proprietà o sotto il controllo diretto dell'organizzazione stessa.

Piuttosto, tali emissioni hanno luogo presso impianti di generazione di energia esterni. Specificatamente, le emissioni di Scope 2 comprendono quelle associate al consumo di energia sotto forma di elettricità, vapore, calore e raffreddamento, utilizzati nelle attività del Gruppo Coveme.

SCOPE 2 MARKET-BASED

Emissioni Scope 2 (tCO ₂ eq)	2023	2024
Emissioni da consumi da energia elettrica	6.013	6.734
Emissioni da consumi da energia termica	212	590
Totale emissioni indirette	6.225	7.325

Le emissioni Scope 2 *market-based* per il 2024 sono pari a 7.325 tCO₂eq e sono generate per il 92% da consumi di energia elettrica, impiegata nei processi produttivi, mentre il restante 8% fa riferimento alle emissioni generate dai consumi di energia termica.

SCOPE 2 LOCATION-BASED

Emissioni Scope 2 (tCO ₂ eq)	2023	2024
Emissioni da consumi da energia elettrica	4.661	3.910
Emissioni da consumi da energia termica	212	590
Totale emissioni indirette	4.873	4.500

Le emissioni Scope 2 *location-based* per il 2024 sono pari a 4.500 tCO₂eq di cui per l'87% sono emissioni derivanti da consumi di energia elettrica, impiegata nei processi produttivi, mentre il restante 13% fa riferimento alle emissioni generate dai consumi di energia termica.

Altre emissioni inquinanti

Oltre alla generazione di gas a effetto serra, il Gruppo Coveme è responsabile anche dell'emissione di ulteriori sostanze inquinanti in atmosfera, che possono avere impatti ambientali significativi.

Tra queste, le principali sono:

- composti organici totali (COT)**, rilasciati in particolare durante l'impiego di solventi nei processi produttivi;
- ossidi di azoto (NOx)**, generati in seguito a specifiche fasi del ciclo produttivo;
- monossido di carbonio (CO)**, prodotto dalla combustione di materiali contenenti carbonio, come benzina, gasolio o carbone.

Al fine di gestire con rigore queste emissioni, il Gruppo adotta un sistema di monitoraggio continuo e dettagliato, garantendo un controllo puntuale del proprio impatto emissivo. Attualmente, la quantificazione delle emissioni viene effettuata secondo un approccio prudente, basato sull'assunzione che le condizioni operative si mantengano costantemente nei livelli più gravosi dal punto di vista ambientale. Questo metodo, volutamente conservativo, consente di stimare le emissioni in modo cautelativo, fornendo un margine di sicurezza che considera eventuali fluttuazioni o incertezze nei processi produttivi.

A seguito della fusione completata nel corso del 2024, i dati relativi alle emissioni inquinanti della società Serf, per lo stesso anno, sono stati integrati nei dati della società Coveme.

 Tasso di intensità energetica	2022	2023	2024
Composti organici totali (COT)	15.848	10.278	16.872
Ossidi di azoto (NOx)	2.611	2.916	3.461
Monossido di carbonio (CO)	30.852	21.458	36.690

Film per sensore biomedicale



4.4 I CONSUMI IDRICI

[GRI 303-1,2,3,4,5]

Pur registrando livelli di consumo contenuti, il Gruppo riconosce l'importanza di una gestione sostenibile della risorsa idrica, in considerazione del potenziale impatto sugli ecosistemi locali e sulla disponibilità presso le comunità circostanti. Per questo motivo l'uso dell'acqua è oggetto di monitoraggio costante e viene affrontato con un approccio volto alla riduzione degli impatti ambientali e all'ottimizzazione dei processi.

L'interazione del gruppo con la risorsa idrica

L'utilizzo della risorsa idrica da parte del Gruppo Coveme varia in funzione dei processi produttivi e delle necessità operative delle diverse società.

Presso la sede di Upco Italia, l'acqua è impiegata esclusivamente per i servizi igienici. Il prelievo avviene dalla rete acquedottistica e la gestione degli scarichi, analogamente assimilabili agli urbani, è affidata a Coveme, che cura la raccolta e lo smaltimento attraverso la rete fognaria.

Nella sede di Upco Germania, l'utilizzo idrico è parimenti limitato ai soli servizi igienici, con approvvigionamento da rete acquedottistica.

Lo stesso vale per lo stabilimento cinese di Coveme Engineered Films Zhangjiagang, dove l'acqua viene utilizzata esclusivamente per finalità igienico-sanitarie.

Negli stabilimenti produttivi di Coveme, l'acqua prelevata dall'acquedotto è impiegata, oltre che per usi civili, in tre attività principali:

- **la produzione di miscele**, che prevede un trattamento di osmosi inversa per ottenere acqua demineralizzata;
- **il lavaggio di impianti e attrezzature**, attività che genera reflui liquidi periodicamente raccolti e inviati a impianti di depurazione;
- **l'impiego nelle torri scrubber** per l'abbattimento delle esaustioni, con produzione di rifiuti liquidi stoccati temporaneamente prima della depurazione.

Il monitoraggio dei consumi idrici avviene tramite la lettura del contatore generale e di misuratori parziali dedicati ai singoli impianti.

Lo stabilimento è inoltre dotato di un sistema per la gestione delle acque meteoriche. Le acque di prima pioggia sono raccolte da due impianti, stoccate, sottoposte a trattamento per la rimozione delle frazioni oleose e successivamente convogliate in fognatura. Le acque di seconda pioggia vengono smaltite come scarico di superficie o disperse in pozzi perdenti. Nel magazzino Coveme, l'acqua piovana raccolta nel piazzale viene trattata mediante un impianto per le acque di prima pioggia, mentre la seconda pioggia è smaltita in fognatura. Le porzioni di piazzale escluse dal sistema di raccolta sono destinate alla sub-irrigazione, mediante una rete di tubazioni drenanti installate sotto la pavimentazione.

Laminato per isolamento elettrico di motori e trasformatori



La gestione degli impatti correlati alla risorsa idrica

Il Gruppo Coveme adotta un approccio responsabile nella gestione degli impatti legati all'uso dell'acqua, con azioni calibrate sulle specificità di ogni sede operativa.

Per la sede commerciale di Bologna e Upco Italia, gli impatti ambientali sono considerati trascurabili e, pertanto, le due unità non rientrano attualmente nel perimetro di rendicontazione dei dati relativi a prelievi e scarichi idrici. In particolare, per Upco Italia, un'analisi svolta nell'ambito della certificazione ISO 14001 ha confermato il basso rischio ambientale associato all'attività.

Negli stabilimenti produttivi di Coveme, i principali impatti derivano dal potenziale rischio di contaminazione della rete fognaria o del sottosuolo. Per prevenirli, sono previsti controlli annuali sugli scarichi e l'adozione di procedure specifiche per la gestione di eventuali emergenze ambientali. Queste pratiche fanno parte integrante del sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001, che assicura un approccio sistematico e orientato al miglioramento continuo.

Attraverso queste misure, il Gruppo si impegna a garantire un uso efficiente e responsabile della risorsa idrica, contribuendo attivamente alla tutela dell'ambiente.

I processi per identificare obiettivi futuri

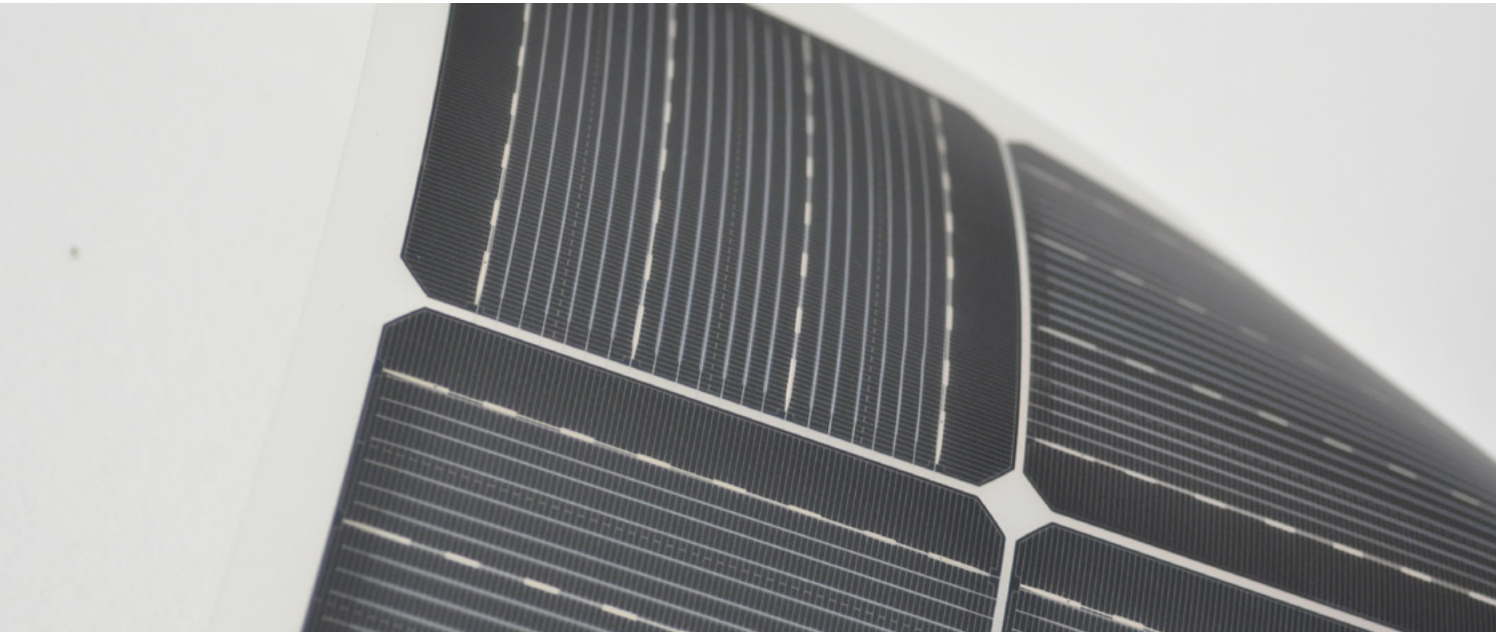
Sebbene i consumi idrici del Gruppo siano contenuti, in particolare nelle sedi non produttive, Coveme ha formalizzato processi di monitoraggio utili alla definizione di obiettivi futuri per una gestione sempre più efficiente della risorsa.

In linea con le disposizioni previste dal decreto AIA⁴, Coveme ha adottato un indicatore di performance che misura il volume d'acqua consumato per metro quadrato di film trattato. Il dato, rilevato su base semestrale tramite una rete di contatori parziali installati sui punti di maggiore assorbimento, consente un'analisi puntuale dell'efficienza dei processi e delle tendenze di consumo nel tempo.

Questo approccio permette al Gruppo di identificare potenziali aree di miglioramento e di definire, nel prossimo futuro, obiettivi specifici per l'ottimizzazione dei consumi idrici.

Nella sede di Upco, dove l'acqua è utilizzata esclusivamente per fini civili, non sono previsti ulteriori sistemi di monitoraggio. Tuttavia, anche in questo caso, il Gruppo adotta un comportamento responsabile, assicurando un uso attento e proporzionato della risorsa.

Laminato per protezione moduli fotovoltaici flessibili



4) L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è il provvedimento con cui viene autorizzato l'esercizio di una installazione, in cui sono svolte una o più attività tra quelle indicate dal D.Lgs. 152/06. Persegue l'obiettivo di assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso e a tal fine prevede misure per evitare, ove possibile, o ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo, ovvero ridurre la produzione di rifiuti, individuate sulla base delle Migliori Tecniche Disponibili (Best Available Technologies – BAT).

I prelievi idrici

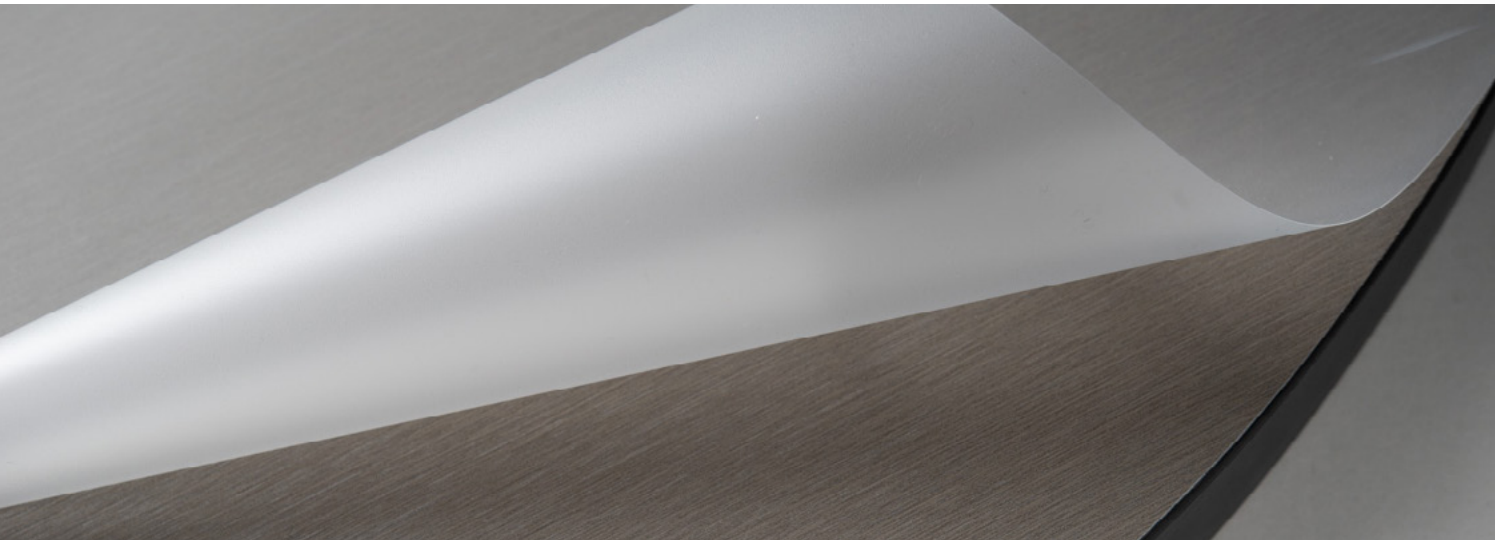
Nel corso del 2024, i prelievi idrici effettuati dallo stabilimento Coveme hanno rappresentato circa l’81% del totale del Gruppo, confermando la stretta correlazione tra l’utilizzo della risorsa e le attività produttive.

Rispetto al 2023, si osserva un incremento del 27% nei volumi prelevati, in linea con la reintroduzione del regime produttivo a ciclo continuo su sette giorni, già attivo nel 2022. I valori del 2024 risultano infatti coerenti con quelli registrati in quell’anno.

Complessivamente, i prelievi idrici del Gruppo mostrano un aumento del 19% rispetto all’anno precedente.

Prelievo idrico per fonte (m³)	2022	2023	2024
Coveme Italia	24.513	17.424	24.785
Raccolta di acqua piovana	1.465	2.147	3.631
Prelievo totale da terze parti (acquedotto)	23.048	15.277	21.154
Serf	786	2.181	-
Raccolta di acqua piovana	171	578	-
Prelievo totale da terze parti (acquedotto)	615	1.603	-
Upco German branch	1.006	1.219	1.302
Raccolta di acqua piovana	924	1.100	1.219
Prelievo totale da terze parti (acquedotto)	82	119	83
Coveme Cina	4.800	4.740	4.402
Raccolta di acqua piovana	-	-	-
Prelievo totale da terze parti (acquedotto)	4.800	4.740	4.402
Totale	31.105	25.564	30.489

Film transfer per finitura superficiale pannelli per mobili



Nella rendicontazione dei prelievi è stato incluso, oltre al volume prelevato dalla rete acquedottistica, anche il quantitativo di acqua piovana raccolta e successivamente scaricata in fognatura, come approfondito nel paragrafo seguente: “Gli scarichi idrici e la loro gestione”. L’acqua meteorica di prima pioggia, raccolta negli stabilimenti, viene stoccata in appositi serbatoi e sottoposta a un trattamento di filtrazione preliminare per la separazione delle frazioni oleose, prima di essere convogliata al sistema fognario. Questa tipologia di acqua non è idonea al riutilizzo e non viene impiegata nei processi aziendali.

Gli scarichi idrici e la loro gestione

Il Gruppo Coveme adotta una gestione rigorosa degli scarichi idrici, in conformità al Decreto Legislativo 152/2006, che definisce limiti specifici per la tutela delle acque superficiali e del suolo. Tale normativa viene applicata scrupolosamente negli stabilimenti di Coveme.

Nelle altre sedi operative del Gruppo, gli scarichi sono assimilabili a quelli urbani e vengono gestiti secondo le procedure previste per le acque reflue civili, assicurando un trattamento adeguato e contribuendo a ridurre l’impatto sulle risorse idriche locali.

Scarico idrico per destinazione (m³)	2022	2023	2024
Coveme Italia	7.135	7.742	13.767
Scarico idrico verso acque di terzi (fognatura consortile)	7.135	7.742	13.767
Serf	786	2.181	-
Scarico idrico verso acque di terzi (fognatura consortile)	786	2.181	-
Upco German branch	1.006	1.219	1.302
Scarico idrico verso acque di terzi (fognatura consortile)	1.006	1.219	1.302
Coveme Cina	3.848	3.800	3.522
Scarico idrico verso acque di terzi (fognatura consortile)	3.848	3.800	3.522
Totale	12.775	14.942	18.591

Carta diamantata per isolamento elettrico

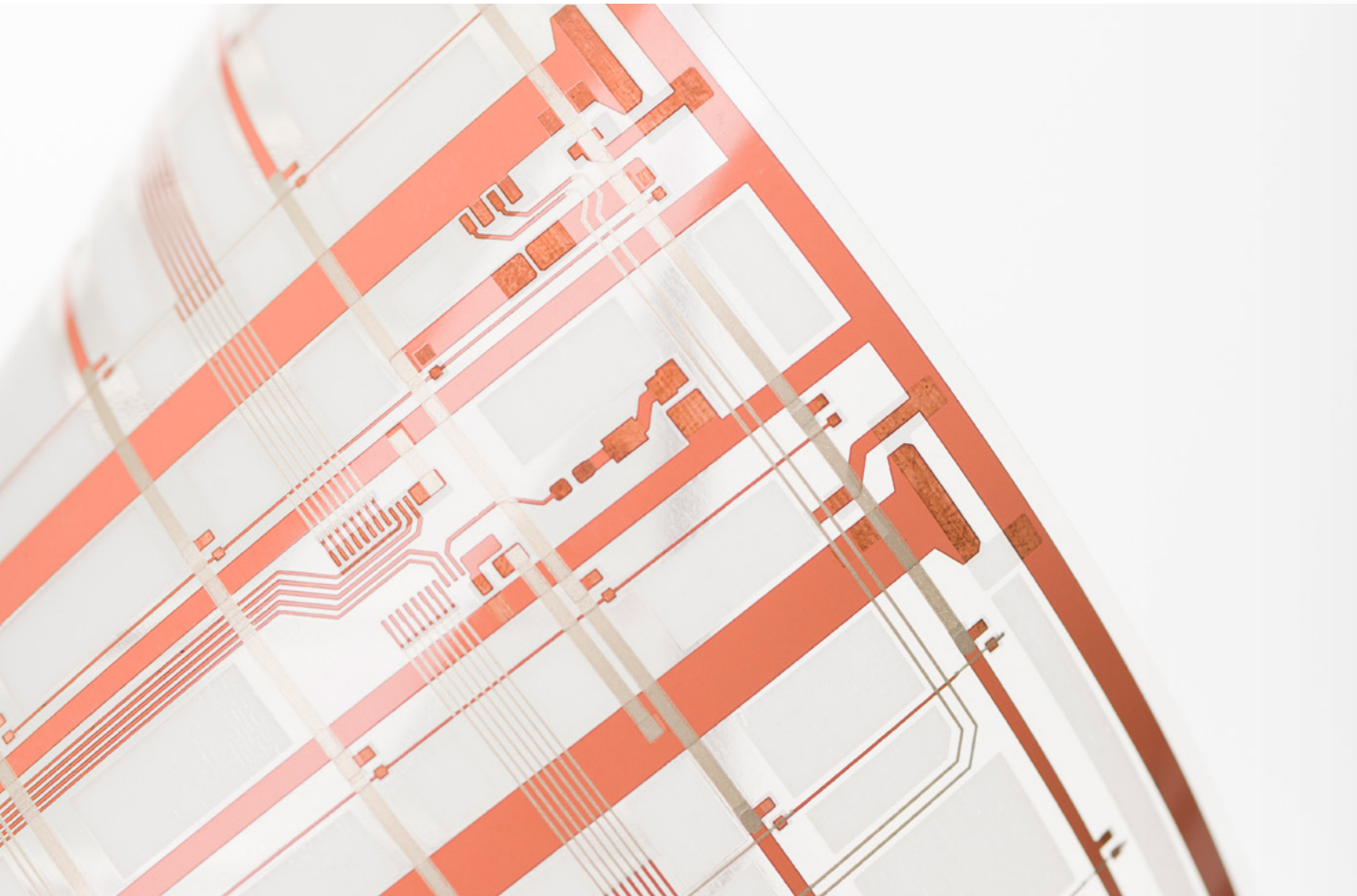


I consumi idrici

A seguito della fusione completata nel corso del 2024, i dati relativi ai consumi idrici (inclusi i prelievi e gli scarichi idrici) della società Serf, per lo stesso anno, sono stati integrati nei dati della società Coveme.

Consumi idrici (m³)	2022	2023	2024
Coveme Italia	17.378	9.682	11.018
Serf	-	-	-
Upco German branch	-	-	-
Coveme Cina	952	940	880
Totale	18.330	10.662	11.898

Film stampato con circuito in rame



4.5 LA GESTIONE DEI RIFIUTI

[GRI 306-1,2,3,4,5]

Nello sviluppo delle proprie attività industriali, il Gruppo Coveme è impegnato nell’adozione di pratiche finalizzate a contenere quanto più possibile gli impatti ambientali derivanti dalla produzione e dalla gestione dei rifiuti.

Consapevole della necessità di ridurre, riutilizzare e riciclare quanto più possibile, il Gruppo promuove la realizzazione e implementazione di soluzioni innovative e responsabili lungo tutto il ciclo produttivo.

Le tipologie principali di rifiuti

Le attività produttive del Gruppo comportano la generazione di rifiuti sia pericolosi che non pericolosi.

Fin dalla fase di accettazione delle materie prime si generano imballaggi misti; i processi di spalmatura e laminazione, invece, sono responsabili della produzione dei rifiuti pericolosi, come solventi, alcoli e contenitori contaminati.

In particolare, i processi che utilizzano miscele acquose acide o alcoliche generano acque di lavaggio che richiedono trattamenti specifici. Mentre i rifiuti da imballaggio dipendono in parte dai fornitori, la maggior parte dei rifiuti è direttamente collegata alle attività operative.

La gestione dei rifiuti pericolosi assume una rilevanza particolare, data la necessità di prevenire rischi per la salute e per l’ambiente. Il Gruppo applica quindi strategie di gestione rigorose, volte a garantire la massima sicurezza e il rispetto delle normative vigenti.

I POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI LEGATI ALLA PRODUZIONE DI RIFIUTI

Nel rispetto della norma ISO 14001, il Gruppo ha implementato un sistema strutturato di gestione dei rifiuti nelle sedi italiane (Coveme e Upco Italia), con una valutazione approfondita degli impatti associati alla generazione, movimentazione e stoccaggio dei rifiuti.

Sono state definite specifiche procedure aziendali, comprensive di misure di prevenzione e contenimento degli sversamenti, con dotazione di kit di emergenza (panni assorbenti, barriere di contenimento, palloni per tubazioni). Personale qualificato è stato formato per gestire in sicurezza eventuali emergenze ambientali.

Anche lo stabilimento Coveme Engineered Films Zhangjiagang opera secondo la certificazione ISO 14001 e la normativa cinese in materia ambientale. I rifiuti vengono inizialmente stoccati in un magazzino dedicato, secondo criteri volti a prevenire l’inquinamento di aria, suolo e acque. Inoltre, il trasporto dei rifiuti è monitorato tramite una piattaforma nazionale, con controllo GPS, per assicurare la tracciabilità e la corretta destinazione finale. Anche le ditte appaltatrici presenti in sede devono aderire alle procedure aziendali previste.

La produzione di rifiuti è monitorata con cadenza semestrale. I dati raccolti vengono correlati al volume produttivo, tramite indicatori di intensità (tonnellate di rifiuti pericolosi e non pericolosi per metro quadrato di film trattato). Questo consente al Gruppo di tenere sotto controllo l’evoluzione degli impatti ambientali e di identificare eventuali margini di miglioramento.

Nel processo di smaltimento, Coveme dà priorità a fornitori che offrono soluzioni di recupero, come il riciclo e la depurazione. Le aziende esterne che operano all’interno degli stabilimenti devono conformarsi alle procedure aziendali, in particolare nella corretta classificazione e gestione temporanea dei rifiuti in base ai codici CER.

Attraverso queste azioni, il Gruppo si impegna a promuovere un modello industriale più circolare, riducendo progressivamente il proprio impatto ambientale e rafforzando la propria responsabilità nella transizione verso un’economia sostenibile.

LE MISURE ADOTTATE PER PREVENIRE LA PRODUZIONE DI RIFIUTI E GESTIRNE GLI IMPATTI

Il Gruppo Coveme adotta criteri e misure strategiche volte a minimizzare l'impatto ambientale connesso alla generazione di rifiuti.

Tra le principali azioni implementate vi è il riutilizzo degli imballaggi: i pallet vengono riutilizzati nei vari passaggi del ciclo produttivo, mentre flange e manicotti in cartone, se non danneggiati, vengono recuperati per successivi utilizzi. Particolare attenzione è posta anche alla separazione dei rifiuti, per facilitarne il riciclo. Ad esempio, tappi e flange vengono raccolti separatamente per garantirne il corretto avvio a riciclo.

In conformità al Decreto Legislativo 116/2020, che recepisce le direttive UE sui rifiuti e sugli imballaggi, Coveme ha introdotto un sistema informativo basato su QR code riportato sul documento di trasporto. La scansione del codice fornisce informazioni dettagliate sulla tipologia dell'imballaggio e sulle modalità corrette di smaltimento, agevolando l'identificazione dei flussi e assicurando la conformità alle normative vigenti.

Il monitoraggio continuo di specifici indicatori ambientali, tra cui il rapporto tra rifiuti generati e volumi produttivi, consente di valutare l'efficacia delle politiche di riduzione e miglioramento. In aggiunta, il recupero dei contenitori rappresenta un elemento rilevante: ad esempio, i contenitori impiegati per i prodotti chimici vengono riutilizzati per contenere i solventi di lavaggio, contribuendo così all'estensione del ciclo di vita dei materiali impiegati.

Tali pratiche dimostrano l'impegno del Gruppo nel prevenire gli impatti ambientali, promuovendo i principi dell'economia circolare.

LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione dei rifiuti è regolamentata da una procedura aziendale specifica, che definisce le modalità operative e i requisiti normativi per garantire uno smaltimento efficiente e conforme. Il Gruppo si avvale esclusivamente di smaltitori e intermediari qualificati.

Gli stabilimenti Coveme operano in regime di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), che prevede verifiche triennali da parte degli enti competenti. A tali controlli si aggiungono gli audit annuali condotti nel quadro del sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001.

Questi strumenti garantiscono un presidio continuo del rispetto normativo e confermano l'impegno del Gruppo per una gestione responsabile dei rifiuti.

Laminato per isolamento motore



Film per etichetta RFID stampata

RACCOLTA E MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI AI RIFIUTI

All'interno degli stabilimenti Coveme, la gestione dei rifiuti è supportata da una procedura ambientale che copre l'intero ciclo di vita del rifiuto: dalla produzione allo smaltimento finale. I dati vengono raccolti e analizzati in relazione ai volumi produttivi, rappresentando un indicatore previsto dall'AIA. Questa attività di monitoraggio permette di misurare l'efficienza delle pratiche adottate e di individuare eventuali ambiti di miglioramento.

Anche in Upco vengono utilizzati indicatori analoghi, che mettono in relazione la quantità di rifiuti generati con i prodotti realizzati. Questo approccio consente di ottenere una visione quantitativa degli impatti e di orientare le strategie di riduzione.

I dati sono riportati in Appendice Rifiuti.

A seguito della fusione completata nel corso del 2024, i dati relativi ai rifiuti generati dalla società Serf, per lo stesso anno, sono stati integrati nei dati della società Coveme.

Peso totale di rifiuti generati (t)	2022	2023	2024
Coveme Italia	3.230	2.495	3.640
Serf	1.238	1.102	-
Upco Italia	365	296	339
Upco German branch	3	5	3
Coveme Cina	547	613	188
Totale	5.383	4.511	4.170

Peso totale di rifiuti destinati a recupero (t)	2022	2023	2024
Coveme Italia	1.076	1.034	2.208
di cui pericolosi	42	29	136
di cui non pericolosi	1.034	1.004	2.072
Serf	1.232	1.097	-
di cui pericolosi	-	-	-
di cui non pericolosi	1.232	1.097	-
Upco Italia	303	270	330
di cui pericolosi	27	34	78
di cui non pericolosi	276	237	253
Upco German branch	3	5	3
di cui pericolosi	-	-	-
di cui non pericolosi	3	5	3
Coveme Cina	547	613	188
di cui pericolosi	47	33	37
di cui non pericolosi	500	580	151
Totale	3.161	3.019	2.730

Peso totale di rifiuti destinati a smaltimento (t)	2022	2023	2024
Coveme Italia	2.154	1.461	1.432
di cui pericolosi	2.153	1.460	1.400
di cui non pericolosi	1	1	31
Serf	6	5	-
di cui pericolosi	-	-	-
di cui non pericolosi	6	5	-
Upco Italia	61	26	8
di cui pericolosi	61	26	8
di cui non pericolosi	-	-	-
Upco German branch	-	-	-
di cui pericolosi	-	-	-
di cui non pericolosi	-	-	-
Totale	2.222	1.492	1.440

APPENDICE MANSIONI

[GRI 403-1] Di seguito sono descritte le mansioni suddivise per i diversi stabilimenti.

Coveme Italia	Upco (Italia, German branch)	Coveme Cina
Addetto Magazzino: Ricezione, movimentazione, caricamento e scarico delle materie prime. Scarico, imballaggio e consegna dei prodotti tagliati per la successiva spedizione;	Addetto Produzione: Preparazione della macchina di spalmatura, caricamento della miscela e impostazione dei parametri. Monitoraggio e supervisione del processo di spalmatura fino allo scarico delle bobine lavorate. Pulizia delle linee di produzione e movimentazione degli scarti e dei rifiuti.	Addetto Magazzino: Ricezione, movimentazione, caricamento e scarico delle materie prime. Scarico, imballaggio e consegna dei prodotti tagliati per la successiva spedizione;
Addetto Sala Preparazione: Preparazione delle miscele utilizzate sulle linee produttive e gestione del magazzino dei prodotti chimici;	Addetto Ricerca e Sviluppo: Ricerca e sviluppo in laboratorio per trovare soluzioni produttive innovative.	Addetto Sala Preparazione: Preparazione delle miscele utilizzate sulle linee produttive e gestione del magazzino dei prodotti chimici;
Addetto Produzione: Conduzione delle linee produttive;		Addetto Produzione: Conduzione delle linee produttive;
Addetto Manutenzione: Attività di manutenzione degli impianti;		Addetto Manutenzione: Attività di manutenzione degli impianti;
Addetto Controllo Qualità: Controllo della qualità mediante l'esecuzione di test specifici in laboratorio;		Addetto Controllo Qualità: Controllo della qualità mediante l'esecuzione di test specifici in laboratorio;
Addetto Ricerca e Sviluppo: Ricerca e sviluppo in laboratorio per trovare soluzioni produttive innovative;		Addetto Ricerca e Sviluppo: Ricerca e sviluppo in laboratorio per trovare soluzioni produttive innovative;
Impiegato: Attività amministrative;		Impiegato: Attività amministrative;
Addetto al taglio: Disimballaggio, caricamento e impostazione delle bobine sulla macchina taglierina in conformità alle specifiche di taglio.		

APPENDICE RIFIUTI

[GRI 306-3] In Appendice è inserita la tabella con il dettaglio del peso dei rifiuti generati dalle società del Gruppo in tonnellate, con la relativa destinazione e pericolosità.

COVEME SPA

Peso dei rifiuti generati in tonnellate con relativa destinazione e pericolosità.

Descrizione rifiuto	Peso (ton)	Destinazione	Pericolosità
Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	47,35	D9	PERICOLOSO
Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	431,61	D15	PERICOLOSO
Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	37,66	D15	PERICOLOSO
Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	98,05	R13	PERICOLOSO
Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	564,00	D15	PERICOLOSO
Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	301,22	D9	PERICOLOSO
Altri fondi e residui di reazione	10,47	D15	PERICOLOSO
Altre emulsioni	5,12	D15	PERICOLOSO
Filtri contaminati da sostanze pericolose	0,99	R13	PERICOLOSO
Stracci contaminati da sostanze pericolose	15,05	R13	PERICOLOSO
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci precedenti	0,54	R13	PERICOLOSO
Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	9,30	R13	PERICOLOSO
Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	0,05	R13	PERICOLOSO
Batterie al piombo	0,28	R13	PERICOLOSO
Altri materiali isolanti conententi o costituiti da sostanze periocolose	3,28	D5	PERICOLOSO
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	11,86	R13	PERICOLOSO
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci precedenti	0,87	R13	NON PERICOLOSO
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce (15.02.02)	0,20	R13	NON PERICOLOSO
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voci precedenti	0,10	R13	NON PERICOLOSO
Ferro e acciaio	105,82	R13	NON PERICOLOSO
Imballaggi di carta e cartone	85,70	R3	NON PERICOLOSO

Descrizione rifiuto	Peso (ton)	Destinazione	Pericolosità
Imballaggi in legno	629,68	R13	NON PERICOLOSO
Imballaggi in materiali misti	76,91	R13	NON PERICOLOSO
Imballaggi in plastica	20,09	R13	NON PERICOLOSO
Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci precedenti	0,07	R13	NON PERICOLOSO
Plastica	4,92	R13	NON PERICOLOSO
Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voci precedenti	3,85	R13	NON PERICOLOSO
Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce (16.10.01)	29,18	D15	NON PERICOLOSO
Rifiuti misti dell'attività di demolizione e costruzione	5,96	R13	NON PERICOLOSO
Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voci precedenti	1,80	R13	NON PERICOLOSO
Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voci precedenti	1,25	D15	NON PERICOLOSO
Rifiuti plastici	1135,67	R13	NON PERICOLOSO
Vetro	0,33	R13	NON PERICOLOSO

UPCO ITALY

Peso dei rifiuti generati in tonnellate con relativa destinazione e pericolosità.

Descrizione rifiuto	Peso (ton)	Destinazione	Pericolosità
Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	67,01	R13	PERICOLOSO
Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	8,28	D15	PERICOLOSO
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	10,89	R13	PERICOLOSO
Rifiuti plastici	209	R3	NON PERICOLOSO
Rifiuti plastici	36,84	R13	NON PERICOLOSO
Imballaggi in materiali misti	2,50	R12	NON PERICOLOSO
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi dalle voci precedenti	4,24	R13	NON PERICOLOSO

COVEME ENGINEERED FILMS ZHANGJIAGANG

Peso dei rifiuti generati in tonnellate con relativa destinazione e pericolosità.

Descrizione rifiuto	Peso (ton)	Destinazione	Pericolosità
Solventi organici	33,00	D10	PERICOLOSO
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	3,40	D10	PERICOLOSO
Imballaggi da confezionamento (25l)	0,42	R15	PERICOLOSO
Pellicole da imballaggio	3,77	R3	NON PERICOLOSO
Imballaggi in carta	32,48	R3	NON PERICOLOSO
Cartone	1	R3	NON PERICOLOSO
Pellicole adesive da imballaggio	4,35	R3	NON PERICOLOSO
Bancali dismessi	6,89	R3	NON PERICOLOSO
Contenitori in plastica	0,02	R3	NON PERICOLOSO
Imballaggi in plastica	103	R3	NON PERICOLOSO

UPCO GERMAN BRANCH

Peso dei rifiuti generati in tonnellate con relativa destinazione e pericolosità.

Descrizione rifiuto	Peso (ton)	Destinazione	Pericolosità
Rifiuti vari	0,62	R1	NON PERICOLOSO
Rifiuti organici	0,06	R3	NON PERICOLOSO
Carta	0,91	R3	NON PERICOLOSO
Cartone	1,19	R3	NON PERICOLOSO
Imballaggi misti	0,18	R3	NON PERICOLOSO

LA NOTA METODOLOGICA

[GRI 2-2, 2-3, 2-4, 2-5]

COVEME S.p.A. si sente responsabile della propria attività ed è consapevole che tutti i processi e tutte le attività possono impattare sullo sviluppo sostenibile.

Al fine di manifestare l’impegno verso un piano di sviluppo sostenibile e per rendere disponibili le informazioni a tutti gli stakeholder in modo chiaro e trasparente, l’azienda pubblica il terzo report di sostenibilità.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto secondo i “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti dal GRI - Global Reporting Initiative, che costituiscono lo standard attualmente più diffuso e riconosciuto a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria, in conformità ai GRI Standards 2021.

Contestualmente il Gruppo Coveme è guidata dal programma d’azione degli SDGs (Sustainable Development Goals), i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, sottoscritto nel 2015 dai governi dei 193 paesi membri dell’ONU. In questo modo, l’azienda è riuscita a identificare gli impatti significativi per l’economia, l’ambiente e la società e a comunicare con tutti gli stakeholder secondo degli standard globalmente riconosciuti.

Il periodo analizzato per il bilancio è il 2024. A seguito dell’aggiornamento della metodologia di raccolta e aggregazione del dato, sono state inserite opportune note all’interno del documento volte a giustificare eventuali trend o revisioni dei dati inseriti per il 2023.

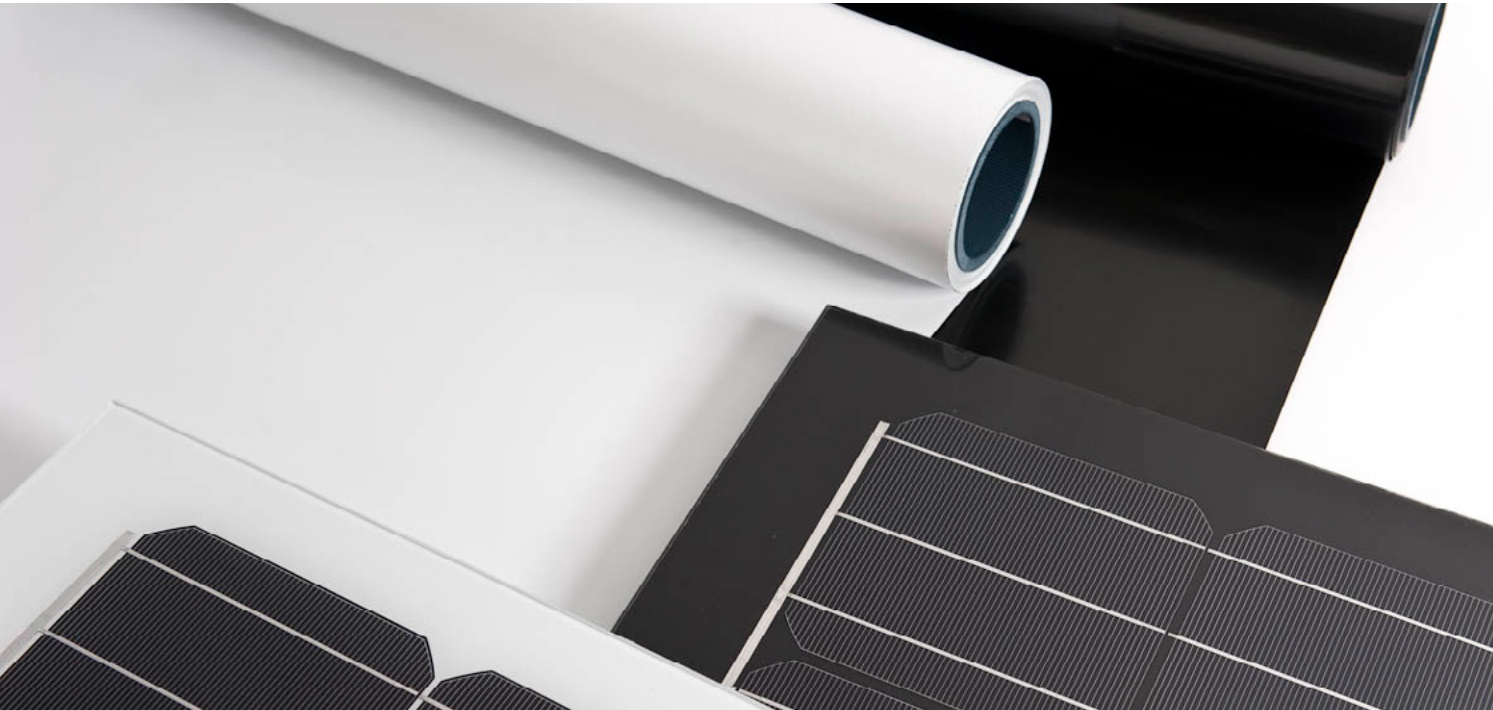
Il report di sostenibilità sarà aggiornato annualmente, con l’obiettivo di fornire informazioni accurate e aggiornate sulle performance di sostenibilità dell’azienda. Il documento non sarà soggetto a una valutazione da parte di enti esterni.

Il perimetro di rendicontazione comprende tutti gli stabilimenti appartenenti al Gruppo Coveme. Il Gruppo ha sede principale a Gorizia, con attività produttive distribuite tra due siti: Gorizia (Italia) e Zhangjiagang (Cina). Fa parte del Gruppo anche la società Upco, specializzata in rivestimenti e finiture, con sede a Gorizia e un centro di ricerca in Germania.

Nel corso del 2024 è stata completata l’incorporazione della società Serf all’interno di Coveme Italia. Di conseguenza, mentre per gli anni 2022 e 2023 i dati relativi a Serf sono stati rendicontati separatamente, a partire dal 2024 tali dati sono stati integrati e consolidati all’interno di Coveme Italia. Pertanto, eventuali variazioni nei trend rispetto agli anni precedenti potrebbero essere influenzate anche da questo cambiamento nel perimetro di rendicontazione.

La preparazione di questo documento è un processo che ha richiesto il coinvolgimento di diverse strutture e direzioni aziendali nelle seguenti fasi:

- **Descrizione di Progetti e Iniziative Significativi:** Una volta identificati i temi materiali, le strutture aziendali devono fornire una descrizione dettagliata dei progetti e delle iniziative intraprese per affrontare questi temi.
- **Raccolta, Analisi e Consolidamento dei Dati:** Le funzioni aziendali raccolgono i dati relativi ai temi di sostenibilità e li analizzano per assicurarsi che siano accurati e completi. Questo processo di raccolta dati può essere supportato da schede di raccolta dati appositamente create e sistemi informativi aziendali.
- **Verifica e Validazione delle Informazioni:** Prima che le informazioni vengano incluse nel Bilancio di Sostenibilità, è necessario un processo di verifica e validazione. Ogni struttura o direzione aziendale è responsabile per assicurarsi che i dati e le informazioni relativi alla propria area di competenza siano corretti.
- **Elaborazione dei Dati:** I dati raccolti sono stati elaborati attraverso estrazioni e calcoli specifici per produrre le informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità.



Backsheet per retroprotezione dei pannelli solari

Infine, fatta eccezione per Coveme America, le entità incluse nel perimetro di rendicontazione di sostenibilità coincidono con quelle considerate nella rendicontazione finanziaria. Coveme America non è stata inclusa in quanto, alla data di riferimento, presenta un livello di attività non significativo ai fini dell’impatto complessivo economico, ambientale e sociale del Gruppo.

Per maggiori dettagli su obiettivi, indicatori e risultati raggiunti, o per commenti al presente documento, è possibile inviare una richiesta a: info@coveme.com.

Il presente documento è stato pubblicato in data: 29/07/2025.

Il bilancio di sostenibilità è stato redatto anche grazie al contributo dei colleghi:

Antonio Tommasi
Davide Hsieh
Gabriele Mantica
Gloria Gamberini
Lingling Wang
Li Yuejin
Sabrina Brumat
Stefano Bertoli
Vera Wahl

Il lavoro di coordinamento e di redazione del bilancio di sostenibilità è stato curato dal team ESG di Coveme Spa nelle persone di:

Alice Miciano
Laura Veschini
Roberto Milost
Tommaso Munaretto

TABELLA GRI

Dichiarazione d’uso
COVEME S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024 con riferimento agli Standard GRI.
Utilizzato GRI 1
GRI 1 - Principi fondamentali - versione 2021

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 2: Informative Generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	1.1 - L’identità dell’azienda - La nostra storia - La nostra missione 1.2 - Il nostro business
GRI 2: Informative Generali 2021	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell’organizzazione	1.1 - L’identità dell’azienda – La struttura organizzativa del Gruppo 2024 La nota metodologica
GRI 2: Informative Generali 2021	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	La nota metodologica
GRI 2: Informative Generali 2021	2-4 Revisione delle informazioni	La nota metodologica
GRI 2: Informative Generali 2021	2-5 Assurance esterna	La nota metodologica
GRI 2: Informative Generali 2021	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.2 - Il nostro business - I nostri prodotti e brand - I nostri mercati e rete di produzione.
GRI 2: Informative Generali 2021	2-7 Dipendenti	3.1 - Le persone di Coveme
GRI 2: Informative Generali 2021	2-8 Lavoratori non dipendenti	3.1 - Le persone di Coveme
GRI 2: Informative Generali 2021	2-9 Struttura e composizione della governance	2.1 - La governance del Gruppo
GRI 2: Informative Generali 2021	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	2.1 - La governance del Gruppo
GRI 2: Informative Generali 2021	2-11 Presidente del massimo organo di governo	2.1 - La governance del Gruppo
GRI 2: Informative Generali 2021	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	2.2 - Il nostro percorso di sostenibilità

GRI 2: Informative Generali 2021	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	2.2 - Il nostro percorso di sostenibilità
GRI 2: Informative Generali 2021	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	2.2 - Il nostro percorso di sostenibilità
GRI 2: Informative Generali 2021	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	2.2 - Il nostro percorso di sostenibilità
GRI 2: Informative Generali 2021	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	3.1 - Le persone di Coveme
GRI 2: Informative Generali 2021	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	3.1 - Le persone di Coveme
GRI 2: Informative Generali 2021	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
GRI 2: Informative Generali 2021	2-23 Impegno in termini di policy	2.1 - La governance del Gruppo - Il modello di organizzazione, gestione e controllo - Il codice etico
GRI 2: Informative Generali 2021	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	2.1 - La governance del Gruppo - Il modello di organizzazione, gestione e controllo - Il codice etico
GRI 2: Informative Generali 2021	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	2.3 - L'analisi di materialità - I temi individuati
GRI 2: Informative Generali 2021	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	3.3 - Salute e sicurezza sul lavoro - Processi per l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi
GRI 2: Informative Generali 2021	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	2.1 - La governance del Gruppo - Il modello di organizzazione, gestione e controllo
GRI 2: Informative Generali 2021	2-28 Appartenenza ad associazioni	3.5 - Attenzione e supporto alla società
GRI 2: Informative Generali 2021	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2.3 - L'analisi di materialità - Gli stakeholder
GRI 2: Informative Generali 2021	2-30 Contratti collettivi	3.2 - Benessere dei dipendenti
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	2.3 - L'analisi di materialità

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO		
STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	1.3 - La creazione e la distribuzione di valore per gli stakeholder

ANTICORRUZIONE		
STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.1 - La governance del Gruppo - Il modello di organizzazione, gestione e controllo
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	2.1 - La governance del Gruppo - Il modello di organizzazione, gestione e controllo

MATERIALI		
STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.2 - I materiali
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	4.2 - I materiali

ENERGIA		
STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.3 - Energia ed emissioni
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	4.3 - Energia ed emissioni
GRI 302: Energia 2016	302-3: Intensità energetica	4.3 - Energia ed emissioni

ACQUA ED AFFLUENTI		
STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.4 - I consumi idrici
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	4.4 - I consumi idrici
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	4.4 - I consumi idrici
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-3 Prelievo idrico	4.4 - I consumi idrici
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-4 Scarico di Acqua	4.4 - I consumi idrici
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-5 Consumo di acqua	4.4 - I consumi idrici

EMISSIONI		
STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.3 - Energia ed emissioni
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	4.3 - Energia ed emissioni
GRI 305: Emissioni 2016	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 2)	4.3 - Energia ed emissioni
GRI 305: Emissioni 2016	305-7 Ossidi di azoto (Nox), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	4.3 - Energia ed emissioni

RIFIUTI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.5 - Gestione dei rifiuti
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	4.5 - Gestione dei rifiuti
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	4.5 - Gestione dei rifiuti
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti generati	4.5 - Gestione dei rifiuti
GRI 306: Rifiuti 2020	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	4.5 - Gestione dei rifiuti
GRI 306: Rifiuti 2020	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	4.5 - Gestione dei rifiuti

LA CATENA DI FORNITURA

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.5 - La gestione della catena di fornitura
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	2.5 - La gestione della catena di fornitura

OCCUPAZIONE

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	3.1 - Le persone di Coveme
GRI 401: Occupazione 2016	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	3.2 - Benessere dei dipendenti
GRI 401: Occupazione 2016	401-3 Congedo parentale	3.1 - Le persone di Coveme

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.3 - Salute e sicurezza sul lavoro - Valutazione degli impatti - Gestione degli impatti negli stabilimenti italiani - Gestione degli impatti nello stabilimento di Zhangjiagang
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	3.3 - Salute e sicurezza sul lavoro - La gestione della salute e sicurezza
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	3.3 - Salute e sicurezza sul lavoro - Processi per l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-3 Servizi per la salute professionale	3.3 - Salute e sicurezza sul lavoro - Monitoraggio sanitario e promozione della salute
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	3.3 - Salute e sicurezza sul lavoro - Coinvolgimento dei dipendenti sulle tematiche di salute e sicurezza
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	3.3 - Salute e sicurezza sul lavoro - Coinvolgimento dei dipendenti sulle tematiche di salute e sicurezza
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	3.3 - Salute e sicurezza sul lavoro - Monitoraggio sanitario e promozione della salute
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	3.3 - Salute e sicurezza sul lavoro - Analisi degli infortuni e malattie professionali
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-9 Infortuni sul lavoro	3.3 - Salute e sicurezza sul lavoro - Analisi degli infortuni e malattie professionali
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-10	3.3 - Salute e sicurezza sul lavoro - Analisi degli infortuni e malattie professionali

FORMAZIONE

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.4 - Formazione professionale dei dipendenti
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	3.4 - Formazione professionale dei dipendenti
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-3	3.4 - Formazione professionale dei dipendenti - Monitoraggio e valutazione delle competenze acquisite

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	3.1 - Le persone del Gruppo Coveme

NON DISCRIMINAZIONE

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	2.1 - La governance del Gruppo - Integrità ed etica nell'amministrare l'impresa 3.2 - Benessere dei dipendenti

SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 416: Salute e Sicurezza dei clienti	416-2: Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	1.2 – Il nostro business



COVEME.COM



SOSTENIBILITÀ



FOLLOW US ON



COVEME EUROPE

ITALY / Coveme S.p.A.

Headquarters:

Via Emilia, 288 - 40068 - S.Lazzaro di Savena (BO) - Italy
ph. +39 051 6226111

Production Plant and Registered Offices:

Via Gregoric, 16 - 34170 - Z.I S.Andrea - Gorizia - Italy
ph. +39 0481 579911

COVEME ASIA

CHINA / Coveme Engineered Films Zhangjiagang Co., Ltd.

Production Plant and Office:

No. 16, Yuefeng road, Yangshe Town, Zhangjiagang City,
Jiangsu Province, China P.C. 215600
Ph. +86 512 82559911

COVEME AMERICA

USA / Coveme America INC

Registered Office:

65 N River Lane, Suite 209 Geneva, IL 60134 (USA)
Tel: +1 (630) 578-6671

Operation Office:

1817 N Shawano Street, New London, WI 54961 (USA)
Tel: +1 (847) 867-1272